RAFFAELE AURINI

FRANCESCO SAVINI E LA SUA OPERA

SAGGIO BIBLIOGRAFICO PRECEDUTO DA UNO STUDIO di Mgr. GIOVANNI MUZJ

TERAMO - COOPERATIVA TIPOGR. . ARS ET LABOR . - 1950

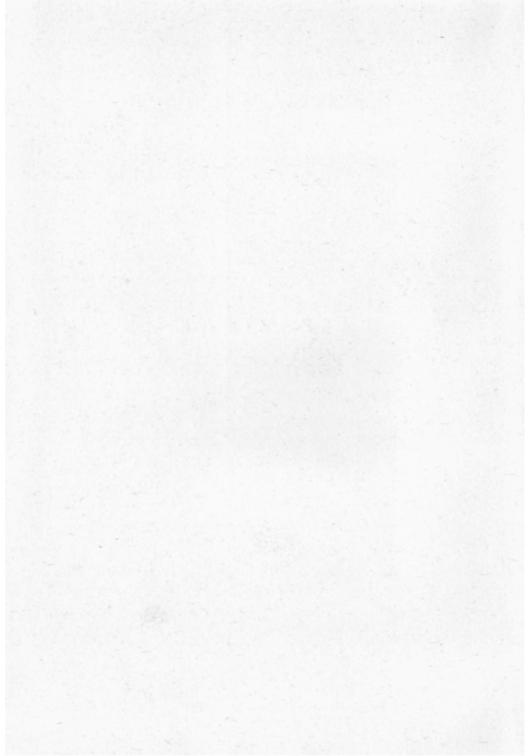


RAFFAELE AURINI

FRANCESCO SAVINI E LA SUA OPERA

SAGGIO BIBLIOGRAFICO PRECEDUTO DA UNO STUDIO di Mgr. GIOVANNI MUZJ

PREFAZIONE



"Rerum Interamniae Scriptor,

È il motto che sintetizza l'attività culturale di Francesco Savini e lo ricorda alla posterità. Il grande Teramano aveva consacrata la vita ad un sublime ideale: l'illustrazione della propria terra. Avrebbe potuto, a simiglianza degli antichi Mecenati, farsi bello della fatica altrui, ma, profondo cultore delle scienze, preferì dare se stesso a questo compito superbo, dedicando vita ed averi al raggiungimento dell'alta finalità. Ed ottenne lo scopo, perchè potè presentare agli studiosi ed amatori il frutto delle sue ricerche storiche ed artistiche, che ne resero celebre il nome.

Compito questo gravoso, ma quanto mai fonte di oneste soddisfazioni e degno di somma lode, perchè dai suoi studii *Interamnia* — il Capoluogo del Pretuzio — tornò a rivivere quale era nel momento più florido della sua potenza, nella magnificenza dei templi, dei fori, delle terme. Risorsero il teatro, l'anfiteatro, che la madre terra aveva sottratto all'ammirazione dei posteri, e che oggi formano il titolo, il blasone di nobiltà di Teramo. Questa tenace febbre dell'antico, fu lo spasimo del Savini, perchè di giorno in giorno si estese a tutti i campi, a tutti i rami, i quali nella loro vastità lo portavano a dover tutto conoscere, di tutto rendersi conto per trarne erudite interpretazioni. E così un rudero, uno stemma, una lapide, una moneta, vecchie pergamene, carte rose dai topi, diventano per lui elementi preziosi per studio e ricerche storiche, avendo acquistato un fine intuito dell'antico, che gli permetteva di esprimere giudizii sicuri e precisi su tutto.

Difatti, quando stava preparando il volume sul **Duomo di Teramo**, all'infuori dell'ossatura stilistica del monumento, Egli aveva ben poche fonti da poter consultare, mentre l'edificio, nella trasformazione barocca, aveva perduta la originaria fisionomia, deturpata o annullata da ignobile impasto di calcina. Eppure abbiamo potuto constatare che il Savini ne aveva ricostruito lo stile nelle sue linee primitive. Con ben altra competenza avrebbe condotto lo studio se avesse potuto illustrare il Duomo dopo il ripristino nello stile romanico-gotico abruzzese, che offre al visitatore tutta la originalità, grandiosa, solenne e mistica, voluta dal Vescovo Guido II, quando la città risorgeva nel 1100 dalle fiamme e dalla devastazione.

Il volume è preceduto da uno studio profondo sull'architettura con le sue evoluzioni lungo i tempi, attraverso le regioni d'Italia, perchè ognuna di esse ebbe scuole proprie, le quali elevarono templi intonati alla maestosità dei monti, alla vastità degli orizzonti sul mare infinito, al cupo verdeggiare delle boscaglie secolari.

Nel Duomo di Teramo il lettore trova tutto ciò che l'arte medioevale abruzzese seppe creare nelle manifestazioni del bello, nella pittura, scultura, oreficeria e nel produrre tessuti preziosi, derivati dai telai dei famosi lanari di Interamnia, i quali spargevano le stoffe tinte di porpora su tutti i mercati del mondo.

Fin dai primi tempi, gli storici avevano confuso l'ubicazione del Teatro ed Anfiteatro Romano, chiamando Anfiteatro quel che era il Teatro. Anche il Vescovo Campano nel 1400 era caduto in questo errore. Dopo accurati studii, il Savini si convinse che il Teatro si trovava nel largo S. Bartolomeo, sotto gli edificii che sorgono all'intorno, mentre l'Anfiteatro era a fianco della Cattedrale, in asse al Teatro. Fece eseguire scavi e potè assodare che nel largo in parola esistevano i resti del pulpitum, della scena, della cavea, e sotto gli edificii gli archi che sostenevano le scalee. Lo studio e le investigazioni del Savini richiamarono l'attenzione delle Superiori Autorità le quali, finalmente, ordinarono di iniziare le opere per rimettere in luce i monumentali resti del Teatro Romano; ed oggi possiamo ammirare, in parte, la grandiosa costruzione, la scena, il podio, la cavea marmorea, nonchè le arcate superbe, che recingono l'opera. Notevoli resti scultorei, una bella Musa, una delle

tante che ornavano la scena, sono conservati nel Museo adiacente, mentre tutti auspicano la completa liberazione del grandioso edificio, oggi trascurato e profanato.

Il Palazzo Savini, sorge quasi nel centro dell' area ove si stendeva l'antica Interamnia ed il sottosuolo è ricco di avanzi, di ruderi, mosaici, che parlano della magnificenza delle domus romane. Il Nostro aveva cominciato con l'illustrare S. Maria Aprutiensis, l'antica Cattedrale dei Vescovi Interamniti, ove essi avevano annunziata la Chiesa nascente, e probabilmente incontrato il martirio. Era stata edificata su una domus romana e ne mostra ancora i mosaici. Attraverso i secoli, subi trasformazioni, restauri, che ne alterarono l'aspetto. Nell'opera il Savini ha ricostruito il tempio nei diversi periodi, narrandone anche le vicende, con opportuni riferimenti storici ed artistici.

Altro lavoro interessante fu l'illustrazione di una seconda **Domus Romana**, rinvenuta nelle adiacenze, della quale studiò a fondo la planimetria e potè ricomporre le parti, traendone larga messe di preziosi avanzi.

Il periodo medioevale della città, fu in modo speciale oggetto di nuovi studii, ai quali Egli dedicò la parte migliore della sua vita. Non vi fu angolo che non frugò, ed avemmo così gli Edificii Medioevali, che descrisse con molta proprietà e competenza, facendo risultare bellezze nascoste, dando la versione esatta di usi e costumi.

Il Potere temporale dei Vescovi Aprutini, abbinato alla Contea dell'Aprutio, fu studio di somma importanza per l'ordinamento civile della città. Il Savini tratta questo argomento con quello spirito di serenità ed equilibrio che lo distingue, scevro da preconcetti settari. Egli eleva un inno alla libertà dei Comuni, che dopo l'accennata distruzione e riedificazione della città si era maggiormente sentita quando il Vescovo Sasso aveva ceduto al Comune l'autonomia. L'epoca gloriosa dei Comuni si era così affermata anche nell'Aprutio, ove i residui delle Contee finivano ancor esse ad estinguersi gradatamente nel trionfo dell'idea nuova che secondava l'aspirazione dei popoli, malgrado le strettoie del jus longobardorum, che con i diritti feudali teneva legata questa libertà, dando forza e potenza alle Signorie.

E quindi Teramo fu preda delle lotte tra i **Melatini** e i **De Valle**, degli **Spennati** e **Mazzaclocchi**, della impresa infausta di Giosia Acquaviva, che pagò con la vita la brama della Signoria su Teramo.

Il Savini porta con i suoi studii nuova luce su queste vicende cittadine, ormai lontane, e vive nel ricordo.

* * *

In questo campo medioevale lo studioso aveva continuo incentivo ad approfondire le indagini, perchè il solo nome di un Teramano, in particolare, che incontrava, lo spingeva ad illustrarlo. E così abbiamo la biografia di Simone De Lellis, della famosa « gens Lelia », che cacciata da Roma da Totila, si era rifugiata in Teramo. Nel 1400 i De Lellis emergevano per dottrina: Lelio, Gaspare, Teodoro, Simone, tutti umanisti di grido e canonisti di vaglia, perchè avevano raggiunto i più alti gradi nella Corte Papale.

Simone, Canonico Aprutino, Abbreviatore Apostolico, nel 1409 era stato mandato a Pisa, per prendere parte al Concilio, quale Avvocato Concistoriale, quindi a quelli di Costanza e Basilea. In seguito fu nominato Nunzio Apostolico in Inghilterra. Il Savini sviscera con raro acume la missione difficile di Simone, nel periodo molto grave di quella Nazione, nella quale già si manifestavano i prodromi dello scisma, che un secolo dopo Enrico VIII, proclamò, e che ancor tiene lontana dalla Chiesa Cattolica quella terra, culla di Santi.

Polemizzando col Sorricchio di Atri, altro cultore di Storia, fu in grado di stabilire quale fosse la vera Patria del Cardinale Capocci (1200). Con una serie di argomentazioni e documentate prove, assodò che il Capocci era nato a Roma, da famiglia nobilissima, distruggendo tutte le altre erronee notizie su questo Cardinale, che ebbe tanta parte nel movimento politico dell' Italia centro-meridionale, sotto il pontificato di Innocenzo IV.

Altra polemica ebbe con lo stesso Sor-

ricchio sull' Apologia della Storia di Hatria, vivace, ma sempre corretta. Beati loro questi Patrizi che avevano il tempo di contendere su cose, che per i più sembrerebbero di poca importanza, mentre ne hanno tanta dovendo fissare e chiarire molti punti oscuri della Storia! Ambedue i gentiluomi danno prove pro e contro della loro tesi, ma disgraziatamente non è sempre facile diradare le fitte nebbie che avvolgono il passato.

Un Sigillo dei Conti di Morricone, offre allo storico l'occasione di ricostruire le gesta di questa Casata, che ebbe vasto dominio, ma che purtroppo, come tante altre è scomparsa senza lasciare altra traccia, che un sigillo. Seguendo l'evoluzione delle Famiglie Feudali del Teramano e dell'Apruzio, si rimane ammirati dinanzi alla vastità del regno feudale medioevale. Un misero paesello dava il nome ad un Feudo, ad una Casata, che dopo un ciclo di personaggi, di Baroni, di guerrieri, intenti a depredarsi a vicenda, si esauriva. Qualche volta di loro non rimangono che i resti di un castello, nel paesello, forse più misero di prima.

Il Savini s' ingolfa da par suo nel narrare le vicende dei Signori di Morricone, a magnificarne le imprese, additandole all'ammirazione dei posteri. Quanta soddisfazione avrà avuto il suo animo, a lavoro portato a termine!

Non fineremmo più se volessimo ricordare tutte le Sue opere.

Ma l'amore dello storico per la Sua terra natale, lo spinse ad affrontare altra opera davvero poderosa, che quasi compendia tutta la sua attività: Il Comune Teramano. In questo volume, che gli costò dieci anni di lavoro, e possiamo considerare perfetto, perchè illustra tutto ciò che è stato scritto su Teramo, fin da quando era Municipio e Colonia romana, - cosa rara, a dire del Mommsen —, e poi nell'epoca barbarica, medioevale, del Rinascimento, fino ai giorni nostri. Scorrendo questo volume vi troviamo tutto ciò che ha attinenza con la cosa pubblica, storia, usi, costumi, vita economica, civile, politica, religiosa dei tempi. Dati scientifici, geografici, toponomastici, culturali, ambientali. Con riferimenti attraverso le epoche trattò il problema agrario e commerciale.

Interessante in questo volume è il periodo nel quale la cosa pubblica era trattata nei Parlamenti. Teramo era una delle poche città, che non soggetta a Signorie feudali, conservava la libertà demaniale. Era quindi il popolo che legiferava a mezzo dei Magistrati nei pubblici Parlamenti, tra i quali sono rimasti famosi quello che contrastò a Giosia Acquaviva il possesso della città, da lui comprata. Fallite tutte le trattative il Magistrato riuni il parlamento. Si levò a parlare con voce rotta dalla commozione il Dott. Francesco Trivulzio. « Il momento è grave, - egli disse -, non rimane che raccomandarsi a Dio, e spargere il sangue a difesa della Patria. Tutti dunque al proprio posto, sulle mura a difesa ». Era presente il Vescovo Camillo Porzi. * Prima, Dio onnipotente - egli gridò -. poi la libertà della Patria ». Il resto si sa, nella notte le truppe dell'Acquaviva tolsero l'assedio e lasciarono le armi sul greto del fiume.

L'altro Parlamento fu quello convocato di urgenza, quando si sparse la notizia che Campli voleva staccarsi dalla Diocesi di Teramo. Dopo l'allarme dato dal Vescovo Montesanto il Magistrato aveva invitato il popolo ad unire la sua voce a quella del Pastore. La seduta fu concitata, molti presero la parola, ed ultimo salì la bigoncia Muzio Muzi, che tenne un'animata concione, conchiudendo, che se non era possibile parare il colpo, Teramo dovesse avere ripristinato (sic) l'Arcivescovado. Lo storico sapeva benissimo che dietro Campli c'era Margherita d'Austria, e difatti sui primi del 1600 Campli fu eretta in sede vescovile. Il Parlamento porta la firma di Muzio Muzj.

In modo speciale il Savini, ci mostra con quale serietà e saggezza i nostri padri amministravano la cosa pubblica, e quanta esperienza e rettitudine essi mettevano nella compilazione delle leggi urbanistiche, raggruppate negli **Statuti Teramani**, che potremo considerare il complemento del Comune Teramano. Lo scrittore con la sua solita minuta disamina, commenta queste leggi, che ancora oggi servono di base, come in altri luoghi, ai Regolamenti Urbanistici. Frutto di rara esperienza e conoscenza delle

cose, i nostri Magistrati scrivevano: Assisiam facimus..., e consacravano sulla carta il frutto di questa esperienza e saggezza.

Il Cartulario della Chiesa Teramana, meritò anch' esso anni di diuturno studio, trattandosi di materia più alta e altrettanto sconosciuta. Questo codice membranaceo del sec. XII, che gli storici consideravano perduto, fu rinvenuto a caso nell'Archivio Vescovile di Teramo, e si comprende con quale impegno il Savini lo studiasse. Il Codice porta infatti un raggio di luce nella storia dell'Alto Medioevo Teramano, a somiglianza di quelli di S. Clemente a Casauria, di Farfa, S. Vincenzo al Volturno, perchè vi sono registrati Placiti, donazioni, concessioni, permute. Esso ci offre il nome degli antichi luoghi dell'Apruzio, di Vescovi Aprutini, dei Re del tempo: ci dà un quadro della toponomastica, della legislazione, della vita economica, degli usi e costumi vigenti. Con interesse vi leggiamo atti riguardanti S. Berardo, electo Episcopo Aprutino nel 1116. e le di lui donazioni alla sua Cattedrale.

Francesco Savini, si trovò nel suo ele-

mento, ebbe esca abbondante per i suoi studi e vi si ingolfò con molto entusiasmo. Gli Atti vanno dall'800 dell'era volgare al 1200, toccano tutti i problemi della vita pubblica, che Egli esamina dal lato paleografico, diplomatico, filologico, storico, giuridico, ambientale, toponomastico, e, tutto approfondisce con fine acume e precisione. La pubblicazione del Cartulario riscosse plausi e consensi da Riviste italiane e straniere. Fu considerata come uno dei lavori più completi e perfetti in materia, anche dal lato tipografico, pel quale non furono risparmiate spese.

Il Capitolo Cattedrale Aprutino, la più antica istituzione Teramana, non poteva essere trascurato dal Savini, che in esso trovava fonte abbondantissima per i suoi studii. Si doleva sempre della perdita del Necrologio della Chiesa Cattedrale, una specie di cronaca, di diario, che registrava gli avvenimenti, dal sec. XIII secondo si susseguivano. Andò distrutto nell'incendio del 1798, e, disgraziatamente, non si trova più una copia che era stata trascritta dal Tulli. Perdita

inestimabile, diceva, il nostro storico, perchè con questo documento alla mano, Egli avrebbe potuto dare luce piena su tanti eventi, rimasti ignorati, o deformati attraverso i secoli. Così avrebbe desiderata la Visita ad Limina che il Vescovo Montesanto presentò al Papa nel 1600, e continuamente mi pregava di farne ricerche. Me ne chiedeva tutte le volte che lo vedevo, ma disgraziatamente non mi fu possibile rinvenire questo documento, importantissimo, perchè era la descrizione esatta della Diocesi Aprutina, con dati e notizie particolareggiate. L' Antinori aveva commentato questo documento, e ne riferiva qualche tratto, troppo poco per la grande brama del Savini.

Con tutto ciò Egli frugò e rifrugò nell'Archivio Capitolare e ne trasse quanto di più prezioso vi si conteneva per la Storia Teramana. Originariamente il Capitolo aveva il diritto di rilasciare le Bolle Istituzionali di molte Parrocchie della Diocesi, e il Savini ebbe la costanza di trascriverle parola per parola, perchè esse formano la storia, la successione di tanti luoghi. In questo Bollario si trovano i titoli originari, specie di quelli dei benefici di Patronato laicale, perchè danno la possibilità di ricostruire gli alberi genealogici di tante famiglie.

L'ordinamento feudale Longobardo della proprietà, specie terriera, fu oggetto di attento studio nel Liber Censualis Capituli Aprutini del 1400, che Egli trascrisse ed illustrò, con opportuni commenti. E' questa la più antica notizia della proprietà, come era divisa in quel tempo, e da essa si può risalire agli odierni proprietari. Notevole è la documentazione delle leggi che la difendevano, delle costumanze in rapporto alle relazioni tra colono e Signore che lungo i tempi si sono trasformate, per dar posto a nuove forme di regalia.

Il volume dà un quadro completo delle contrade dove si trovavano i terreni censiti, con il numero dei rispettivi debitori.

Ma la febbre degli Archivi, delle ricerche storiche non aveva sosta pel Savini, e lo vediamo nei Tabularii Vaticani, a decifrare pergamene, antichi Regesti per trarne notizie preziose, riguardanti la sua terra, e da questi studi abbiamo un'altra opera di sommo interesse: Septem Dioeceses A-prutienses Medii Aevi in Vaticano Tabulario che è la raccolta di Atti, Bolle, Decreti riguardanti le Sette Diocesi dell'Abruzzo, fonte inesausta di preziose memorie, le quali ignorate fino ad oggi, allargano l'orizzonte della storia.

Con eguale entusiasmo furono da Lui compulsati gli Archivii Teramani, dei quali trascrisse e commentò i Privilegi, concessi da Sovrani e Papi, l' Archivio del Monastero di S. Giovanni a Scorzone, che contiene pergamene anteriori al 1000 di indiscusso valore storico.

Di tutto Francesco Savini prendeva nota, compilava la scheda che domani poteva essere utile. Con tale metodica preparazione potè poi formare il catalogo delle Famiglie Feudali del Teramano, ove il lettore rievoca le imprese di ciascuna Casata, nel quadro sintetico che lo scrittore ne fa di ogni membro, geneologicamente, nonchè l'altro volume sulle Famiglie del Teramano. Incontriamo letterati, giuristi, uomini d'arme,

ecclesiastici, che eccelsero ed ebbero fama. Qualche volta fatti di sangue imporporarono le gesta dei nobili signori, e gettano un'ombra fosca sulle loro imprese... ma erano i tempi!

In molte Riviste Italiane ed Estere si trovano pubblicazioni e studii di Fr. Savini, su disparati argomenti, tutti di indiscusso valore storico, letterario e morale, poichè bastava che Egli avesse conoscenza di cosa che riguardasse l'Abruzzo, specie Teramano, perchè su di essa approfondisse lo studio per trarne pubblicazioni, meritevoli di sommo elogio, e che riscuotevano l'ammirazione ed interesse generali. Queste pubblicazioni, che per la mole potremo annoverare tra le opere minori, sono invece tutte miniere di notizie esatte, precise le quali fanno luce su personaggi ed avvenimenti, che altrimenti sarebbero rimasti avvolti nelle tenebre delle cose passate.

Scorsa di un Teramano negli Archivii di Montecassino. In quell'asilo delle scienze era conosciutissimo, bastava che quei dotti sapessero di un visitatore di Teramo, perchè subito richiedessero notizie del Savini, del quale decantavano la dottrina. In questo scritto lo storico ha raccolto e vagliate le notizie desunte dai *Chronicom*, che si conservano in quei meravigliosi Archivii. E fu certamente felice e soddisfatto quando più tardi potè far annoverare tra quei preziosi cimelii, la sua pubblicazione sul « Cartulario della Chiesa Teramana del sec. XII ».

Sembrerebbero di non alta attenzione: Una Lettera del Vescovo Marino di Tocco (1418), Lettere di Filippo M. Visconti a Giosia Acquaviva, Alcune Lettere di Vescovi Aprutini a Cardinali nel sec. XIII, Un Compromesso tra Ascoli, Campli e Matteo Acquaviva nel 1395, Il Cardinale Tommaso de Ocre nel 1300, Un privilegio Aragonese d'Indulto nel 1397. Sono tutti sprazzi di luce nella storia dei tempi, che il Savini volle ancor più diradare con lo studio sui Manoscritti di F. Brunetti, che, come lui, era stato profondo conoscitore dell'antico, e ne aveva svelate le bellezze.

Durante i suoi studii il Savini non dimenticò di essere cittadino Teramano ed insorse a difenderne i diritti tutte le volte che questi potevano essere conculcati. E' notevole una di lui memoria a stampa nel 1891 sulla costituzione della Provincia di Teramo, sugli antichi privilegi della città, sull'ordinamento che Egli avvalorò con fermezza nelle pubbliche adunanze consigliari e municipali, e la difesa che ne fece nel 1927 — allorchè fu creata la provincia di Pescara, dimezzando la nostra - con la stampa di fogli volanti nei quali volle far sapere « che, nel silenzio universale c'era stato chi, nei limiti delle proprie facoltà, coi dovuti riguardi a tutti, aveva assolto il proprio dovere di cittadino ». Fu inoltre il generoso sostenitore di ogni causa.

Ma l'animo del Savini, ispirato al bello ed all'arte era anche spinto a realizzare quanto potesse dare maggior lustro alla sua città natale. E quindi lo vediamo con infinito amore e trasporto dedicarsi, non al restauro, ma alla riedificazione della Chiesa delle Grazie, per la quale i Teramani da 500 anni hanno avuto speciale culto e venerazione. L'esecuzione di quest'opera suscitò

polemiche. Il lavoro di riedificazione, secondo la relazione che Egli pubblicò, fu iniziato sotto i migliori auspicii, ma le difficoltà si presentavano di giorno in giorno più pressanti, specie quelle economiche, alle quali il Savini si decise di far fronte personalmente e coraggiosamente. Ebbe soste: alla fine i Teramani potettero vedere la Casa della loro Patrona ultimata ed inaugurata al principio del secolo, con grande solennità. Il Savini che non aveva trascurato nel frattempo i suoi studii, tornò ad essi con maggiore impegno, nulla chiedendo, nulla volendo, pago di aver contribuito a rendere onore alla Vergine delle Grazie ed a Teramo.

Quando il 1º Novembre 1929 Mussolini telegrafò al Vescovo di Teramo che restituiva al Culto il tempio monumentale di S. Domenico, ne fu data notizia a Francesco Savini, che era Ispettore Onorario dei Monumenti. L'edificio era in pessime condizioni, trasformato completamente: erano rimaste intatte le sole pareti esterne. Il Savini da munifico Signore, assunse il compito di restaurarlo. Anche qui sorsero difficoltà e

contrasti, che Egli narra, ma in pochi mesi il lavoro fu compiuto, ed il Tempio fu riaperto al Culto nell'entusiasmo del popolo che da tanti anni lo vedeva profanato.

I restauri furono condotti con sani criteri artistici, secondo le prescrizioni dello stile, e con grande larghezza di mezzi e di vedute. Oggi questo Tempio raccoglie i resti mortali dell'Uomo venerando, dove la pietà del figlio Domenico l'ha voluto, in un mirabile monumento onorario trecentesco, proseguendo, inoltre, l'opera paterna con l'erezione dell'ambone e della balaustra e con rifacimento dell'altare maggiore. Così in quella sua Chiesa di S. Domenico Egli trascorrerà l'eterno riposo nella pace dei giusti.

Il poeta Moschino, in una rievocazione rimasta famosa, a premura della Deputazione di Storia Patria per gli Abruzzi, tenuta nella Sala dell'Amministrazione Provinciale, mise in rilievo la figura di Francesco Savini, ne esaltò la meravigliosa attività, che lo poneva nel novero dei grandi Uomini di Abruzzo. Non vi fu mai lode più meritata e dovuta dalla pubblica estimazione. Francesco Savini,

nella sua modestia, fu assente, e solo comparve quando amici ed ammiratori lo costrinsero a presentarsi per qualche momento, nella seduta pomeridiana.

Il sig. Raffaele Aurini, mio collaboratore nella Biblioteca Provinciale « M. Delfico », ha raccolto, con indovinato pensiero e diligenza, la Bibliografia sugli scritti di Francesco Savini, proveniente da Pubblicazioni, Riviste e Giornali. Domani i posteri troveranno elementi sicuri per giudicare l'opera di questo scrittore, che nulla tralasciò per illustrare la sua terra. Egli aveva fatto della sua casa un sacrario, ove si alimentava il fuoco della scienza. Tutto era coordinato a questo fine, a cominciare dalla sua vita. Non che Egli vivesse in un isolamento, o rifuggisse dagli agi, nè dalle comodità che gli offriva la sua posizione sociale, ma tutto era subordinato a questo grande ideale. Anche l'educazione dei figliuoli era intonata a tale principio, a queste direttive, perchè li voleva degni di sè.

Su tutto Egli vedeva il suo scrittoio, ove regnavano le sue pergamene, la sua Biblioteca privata ricca di rare e preziose edizioni. Nella conversazione era affabile, faceto, arguto; la vasta erudizione gli dava modo di trattare ogni argomento: qualche volta era aggressivo, specie quando si voleva contraddirlo su cose delle quali discuteva con perfetta competenza. Non trascurava i suoi affari privati, e tutto era in ordine in Lui, a cominciare dall' Archivio.

Nella sua lunga vita ebbe sentimenti religiosi sani ed incrollabili, relazioni con scrittori, dotti del tempo, Italiani e stranieri, uomini politici di fama. Dalla corrispondenza con queste personalità, ancora intatta, i nepoti potranno conoscere in quanta estimazione era tenuto il Nonno venerando, ne trarranno motivo per imitarne le virtù e la dottrina, additandolo ancora una volta all'ammirazione dei cittadini.

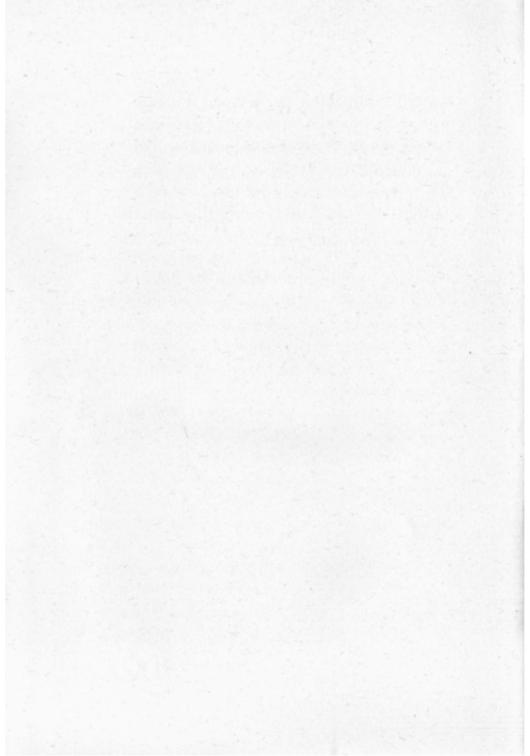
Francesco Savini visse per la famiglia e per lo studio.

Rileggo sempre con animo commosso la dedica che Egli fece del suo libro «Il Comune Teramano», alla figlia « dilettissima Rosina», « orbata della luce materna». A- veva scritto il volume nel periodo il più infausto della Sua vita, quando l'amatissima consorte era dolorosamente scomparsa.

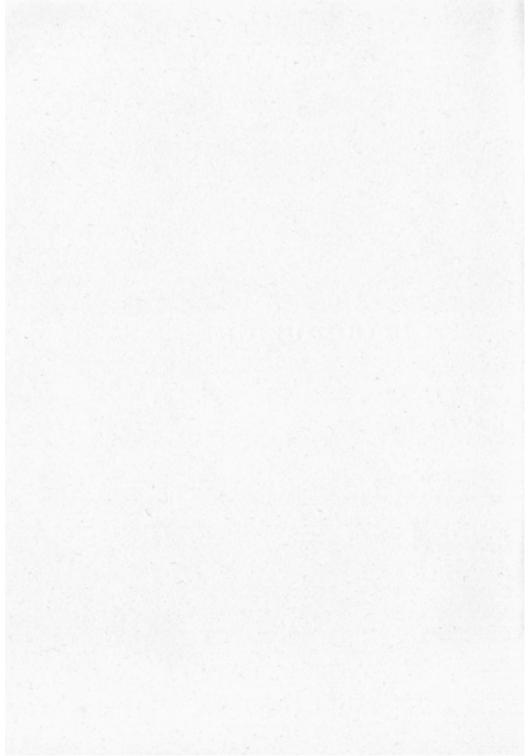
Nell'amore della figlia, nei suoi libri, aveva trovato un raggio di conforto nella vita spezzata.

Teramo, Novembre 1950.

Mons. GIOVANNI MUZJ







Fin dal 1891, studiosi e cultori di storia patria, prospettavano l'utilità d'un lavoro bibliografico sull'opera storica di Francesco Savini, segnalata, anche oltre regione, per unità di metodo e ricchezza di fonti.
Com'è noto egli cominciò a pubblicare nel 1881, all'età di 35 anni, e continuò ininterrottamente fino al 1934, a pochi anni cioè dalla morte, avvenuta nel 1940. In questo periodo i più notevoli e discussi argomenti di storia, archeologia, paleografia e diplomatica sono stati illustrati in oltre 160 scritti miranti a ricostruire la storia cittadina cogli elementi forniti dalla critica e dalla scienza contemporanee. Il complesso di sì vasta produzione, costituisce oggi, come allora, la fonte storiografica più preziosa per la nostra Provincia.

Voler raccogliere, in poche pagine, quanto è stato scritto sull'opera Saviniana in oltre mezzo secolo, non è possibile, se non attraverso una sintesi bibliografica. Da qui l'idea di un saggio, da dedicare alla memoria dell'Illustre scomparso, in occasione delle onoranze che gli saranno tributate nel primo decennale della morte.

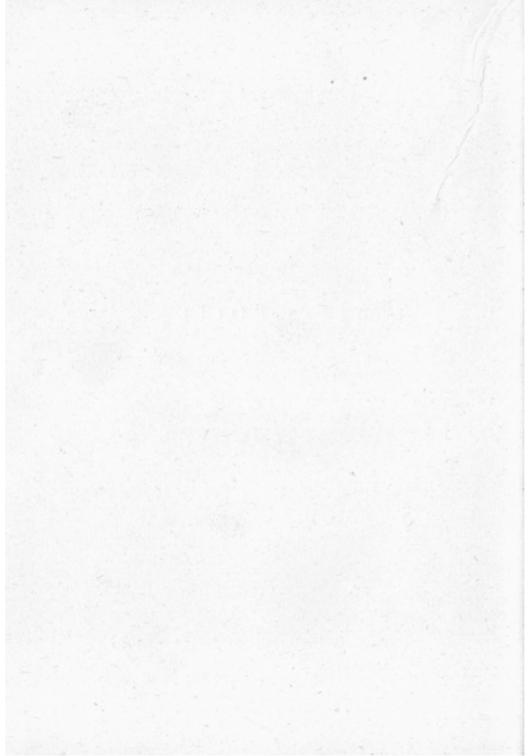
La compilazione, com'è naturale, non è stata sempre facile, specie per le difficoltà incontrate nella ricerca delle Riviste straniere estinte e dei periodici irreperibili, essendomi prefisso lo scopo di elencare soltanto le pubblicazioni direttamente esaminate. Ho creduto perciò di tralasciare le poche note incomplete, che potrebbero trovar posto in una futura edizione di scritti inediti del Savini, che il figlio Domenico intende intraprendere in uno con la pubblicazione del ricco epistolario, costituente il necessario compimento degli scritti, e nel contempo il più nobile apprezzamento all'opera silenziosa del polistore teramano.

L'ordine seguito nel lavoro è il cronologico, desunto dalle note tipografiche. Gli estratti più interessanti sono collegati all'opera originale, mentre le varie edizioni di una stessa opera, che non abbia subito modifiche, sono state riportate sotto la prima edizione citata. Anche per gli scritti di critica e per le recensioni è stato seguito l'ordine cronologico al fine di poter consultare opere e critiche insieme, senza perdita di tempo. Un indice alfabetico favorisce, in ultimo, la ricerca dei nomi degli autori, e degli anonimi. Mi auguro — ma senza eccessiva convinzione, perchè sicuro di non aver raggiunto nel lavoro la compiutezza richiesta —, di aver contribuito, almeno in parte, a facilitare le laboriose ricerche degli studiosi di storia Abruzzese.

Rendo, infine, pubbliche grazie al Rev. Mons. Giovanni Muzj, che ha voluto benignamente accogliere la preghiera di far precedere al saggio una sua prefazione, redatta con quella competenza nota in fatto di studi storici.

r. a.

SCRITTI EDITI



 I Signori di Melatino. Notizie storico-critiche sulla più illustre famiglia teramana del Medioevo, corredate d'inediti ed originali documenti. Firenze, Tip. M. Ricci, 1881; in-8° pp. XI-426 con tavv.

1883

- 2. La voce « Rua » presso i Teramani. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 17 novembre 1883.
- 3. Ancora della voce « Rua », in Corrière Abruzzese, Teramo, 22 dicembre 1883.

1884

- Regesto dell'antichissimo Monastero di S. Giovanni a Scorzone presso Teramo, ora per la prima volta pubblicato con proemio e note.
 Teramo, Tip. Q. Scalpelli e F., 1884; in-16°, pp. IV-16.
- Note storiche ed aneddotiche pel viaggiatore sulla strada ferrata Giulianova-Teramo.
 Teramo, Tip. Q. Scalpelli e F., 1884; in-16°, pp. 30.

- Per la 2ª Ediz. V. n. 143.

- 6. Uno sguardo alla Storia municipale di Teramo dai tempi più remoti all' Evo moderno, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. I, fasc. III (maggio 1886), pp. 97-105.
- 7. Di un nuovo Vescovo Teramano rivelatoci da un atto inedito del secolo XIII, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. I, fasc. VI (agosto 1886), pp. 241-247.

1889

- Statuti del Comune di Teramo del 1440. Testo originale,
 Firenze, G. Barbera, 1889; in-8° picc., pp. 238 con tav.
- 9. Sugli Statuti Teramani del 1440. Studio. Firenze, G. Barbera, 1889; in-8° picc., pp. VIII-264.
- 10. La vita municipale di Teramo nel sec. XVI studiata in un registro di atti comunali degli anni 1552-54, in Bollettino della Società di Storia Patria L. A. Antinori negli Abruzzi, Aquila, a. I (1889), pp. 133-158.

1890

Sul dominio vescovile in Teramo e sulla condizione municipale della città sotto il medesimo, in Archivio Storico per le Province Napoletane, Napoli, a. XV (1890), fasc. IV, pp. 808-826.

- Una piccola scoperta archeologica [Ambone di S. Maria Aprutiensis], in Corriere Abruzzese, Teramo, 7 maggio 1890.
- 13. Di una nuova pubblicazione della Storia teramana di Nicola Palma, in Corriere Abruzzese, Teramo, 9 luglio 1890.
- Sul Catalogo dei Vescovi Aprutini e dei Camplesi, in La Provincia, Teramo, 30 novembre 1890.

- 15. Sulla storica costituzione della Provincia di Teramo. Memoria letta nella seduta straordinaria del Consiglio Provinciale di Teramo ai 26 gennaio del 1891.
 - Teramo, G. Fabbri, 1891; in 80 picc., pp. 24.
 - Per la 2ª Ediz. V. n. 144.
- Inventario delle pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di S. Giovanni in Teramo, in Bollettino della Società di Storia Patria A. L. Antinori, Aquila, a. III (1891), pp. 47-57 e sgg.

 Per la 2^a Ediz. V. n. 52.
- 17. Degli Stemmi e dei Gonfaloni di Teramo e dei suoi quattro Quartieri, in La Provincia, Teramo, 15 e 22 febbraio 1891.
 Ripubblicato in « Teramo », Bollettino del Comune, a. II, n. 7 (luglio 1933), pp. 3-6.
- 18. Il Paliotto di S. Berardo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 18 aprile 1891.

- 19. Se il Castrum Aprutiense delle lettere di S. Gregorio Magno fu l'odierna Teramo e se la voce Aprutium servì nel primitivo Medio-evo a denominare la città di Teramo ovvero solo il suo territorio. Dissertazione storico critica, in Archivio Storico Italiano. Firenze, s. V, to. X (1892), fasc. III.
 Estratto: Firenze, M. Cellini e C., 1892; in-80, pp. 34.
- 20. Una lapide votiva di Apollo rinvenuta sulla sponda sinistra di Fossaceca in Giulianova. Lettera al Sindaco di Teramo, in La Provincia, Teramo, 17 gennaio 1892.
- 21. Un sigillo del secolo XIII dei Signori di Morricone e le loro relazioni coi Teramani, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. III (marzo 1892), pp. 97-104.
 Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1892; in-8°, pp. 8 con ill.
- 22. La Chiesa delle Grazie. Lettera, in Corrière Abruzzese, Teramo, 2 luglio 1892.
- Note archeologiche. Lettera, in Corrière Abruzzese, Teramo, 27 luglio 1892.
- 24. Sulla ricostruzione della Chiesa delle Grazie in Teramo. Memoria letta nella seduta del Consiglio Comunale di Teramo del 29 marzo 1892, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. VII–VIII (luglio-agosto 1892), pp. 316-324.
 - Estr. con varianti nel titolo: « Sulla rico-

struzione e sulla storia della Chiesa delle Grazie in Teramo. Memoria letta al Consiglio comunale di Teramo ».

Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1892; in-8°, pp. 31.

- 25. Un documento angioino del 1340 e le consorterie di difesa privata in Teramo nel secolo XIV. Lettera aperta al Prof. Pannella, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. IX (settembre 1892), pp. 423–431.
- 26 L'affresco della Chiesa delle Grazie. Lettera, in Corrière Abruzzese, Teramo, 28 sett. 1892.
- 27. Una preziosa lapide e l'anno della prima edificazione della Chiesa ora detta delle Grazie in Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. X (ottobre 1892), pp. 475-478; in La Provincia, Teramo, 20 novembre 1892 e in L'Abruzzo, Teramo, 8-9 dicembre 1892.
 Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese 1892; in-80, pp. 7.

- 28. Una « Domus Privata Romana » recentemente scoperta nell'antico suolo d'Interamnia Praetuttiana, ora Teramo e le sue relazioni con le due distruzioni di questa nei secoli VI e XII.

 Teramo, G. Fabbri, 1893; in-4°, pp. 23 con tavv.
- 29. Notizie biografiche degli Uomini illustri. Vol. V della « Storia Ecclesiastica e Civile di Tera-

- mo », di N. Palma, a cura del Cav. Fr. Savini. Teramo, G. Fabbri, 1893; 2º Ediz. in-8º.
- Nuove epigrafe dell'antica Interamnia, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, a. 1893, p. 351.
- 31. Per la conservazione dei monumenti. Lettera al Ministero della P. I., in La Provincia, Teramo, 15 gennaio 1893.
- 32. L'Archivio segreto della S. Sede e i Vescovi noti ed ignoti di Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. III (marzo 1893), pp. 123-133. Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1893; in-8°, pp. 13.
- 33. Annotazioni ai documenti angioini del 1330 e 1336, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. VI (giugno 1893), pp. 281-283.
- 34. Una lettera del 1418 del Vescovo Aprutino Marino di Tocco, Tesoriere Papale della Marca al Comune di S. Elpidio a mare, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. XI-XII (novembre dicembre 1893), pp. 543–547. Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1893; in-8°, pp. 7.

35. - Sulla vera patria del Cardinale Pietro Capocci del sec. XII, in Archivio Storico Italiano, Firenze, s. V, to. XIII, a. 1894.

- Estr.: Firenze, M. Cellini e C., 1894; in-89,
 pp. 8.
- 36. La Comunità di S. Flaviano (ora Giulianova) e la dominazione d'Innocenzo IV in Abruzzo nel 1254,
 in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. II (febbraio 1894), pp. 68-73.
 Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1894; in-8°, pp. 8.
- 37. Gli Archivii Teramani e il loro contenuto, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. VIII-IX (agosto-settembre 1894), pp. 376-386 e sgg. Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1894-1895, in-80, pp. 35.

- 38. Il Comune Teramano nella sua vita intima e pubblica dai più antichi tempi ai moderni.

 Roma, Forzani, 1895; in-8°, pp. XX-612 con tavv.
- 39. Protocolli Teramani del Secolo XVI del Not. Francesco Angelelli, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. X, fasc. XII (dicembre 1895), pp. 525-528 e sgg. Per la 2ª Ediz. V. n. 53.

1896

40. – Della famiglia Teramana Di Valle dominatrice della Patria nel secolo XIV. Notizie storiche. Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1896; in-8°, pp. 79 con tav.

- Gli scavi a S. Anna de Pompetti. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 5 agosto 1896.
- Monumenti nazionali. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 26 dicembre 1896.

- 43. Le lettere di Filippo Maria Visconti a Giosia di Acquaviva, in Archivio Storico Italiano, Firenze, s. V. to. XX (1897), pp. 369 e sgg.
 Estr.: Firenze, Cellini, 1897; in-80, pp. 15.
- 44. Iscrizione latina col ricordo di un magistrato municipale, scoperta presso la Torre di S. Anna dei Pompetti, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V. a. 1897, p. 305.
- 45. Una nuova lapide d'Interamnia. Lettera, in Corrière Abruzzese, Teramo, 19 giugno 1897. e in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XII, fasc. VIII (agosto 1897), p. 368.
- 46. Compromesso di pace fatto nel 1395 fra gli Ascolani da una parte e il Conte Andrea Matteo Acquaviva e i Camplesi dall'altra, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XII, fasc. XI (novembre 1897), pp. 481-489.
 Estr.: Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1897; in-80, pp. 11.

1898

47. – S. Maria Aprutiensis ovvero l'antica Cattedrale di Teramo. Studio storico-artistico corredato « I Teramani, o signori, sanno e vogliono, e sempre si leveranno dinanzi alla canizie di questo lor concittadino che onorando la loro città, è onore di tutto l'Abruzzo. Egli è simbolo dell'attività intellettuale che non ha mai tregua e mai si duole della sua fatica. Come la foresta che ad ogni tempo novello si ricopre di foglie, e come l'orto che negli autunni purpurei si riempie di frutti: così questo scrittore ha aggiunto un libro a' suoi libri precedenti che ebbero inizio or fa cinquanta e più anni. Tanta regolarità e tanta abbondanza sono i segni caratteristict dell'ingegno di Francesco Savini.

.

« Quasi settanta, tra volumi e memorie, forman così la messe bibliografica delle opere del Savini, illustranti la sua città natale.

« È impossibile in quest'ora fuggevole parlar diffusamente di tanto lavoro; mi sarà soltanto concesso di farne un cenno; ma niuna cosa mi tratterrà dal deplorare come fin oggi troppo poco o quasi nulla si sia scritto in Abruzzo intorno a quest'uomo ed alla sua produzione cospicua.....

« Tanta manchevolezza trae forse motivo dalla incomprensione di molti, dalla qualità dell'opera che non ha pronte seduzioni esteriori, lontana da quel così detto « genere ameno », in cui la fantasia e la letteratura hanno una parte eminente. Ma deriva pur anco dalla modestia dell'uomo, ch'è forse una serena sdegnosità contro i cenacoli accademici, le conventicole e le combriccole de' mutui incensamenti; deriva dall'austerità dello scrittore che crede e forse s'illude che gli onori si conseguano solo con la probità e non collo strepito delle parole ch'è proprio dei litigiosi;

« Comunque sia, Francesco Savini, produce da cinquant' anni in silenzioso raccoglimento ».

[Dall' Orazione di Ettore Moschino del 24 Ottobre 1932]



di otto tavole fototipiche e di un' appendice epigrafica.

Roma, Forzani, 1898; in-80, pp. 112 con tavv.

48. - Due documenti inediti vaticani del secolo XIII sulle cose aquilane.

Roma, Tip. Tiberina, 1898; in-8°, pp. 8.

49. - Resti di edifici di età romana ed avanzi della primitiva Cattedrale Teramana riconosciuti a S. Anna dei Pompetti in Teramo, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, aprile 1898, pp. 138-140.

- Estr.: s. n. t.; in-8°, pp. 3 con ill.

- 50. Il Cardinale Tommaso « De Ocra » o « De Aprutio » e il suo testamento del 1300, in Archivio Storico Italiano, Firenze, s. V. to. XXII (1898), pp. 87 e sgg. - Estr.: Firenze, Cellini, 1898; in-8°, pp. 19.
- 51. Inventario analitico dei manoscritti dello storico abruzzese Francesco Brunetti, in Archivio Storico per le Province Napoletane, Napoli, Vol. XXIII (1898), fasc. I. - Estr.: Napoli, F. Giannini e F., 1898; in-8³, pp. 29.
- 52. Gli Archivii Teramani, II. Inventario delle pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di S. Giovanni in Teramo. 2ª Edizione. Aquila, Tip. Aternina, 1898; in-8°, pp. 67.

1899

53. - Gli Archivi Teramani, III. - Protocolli Teramani del Secolo XVI del Not. Francesco Angelelli. Inventarii e studii. 2ª Edizione. Teramo, A. De Carolis, 1899; in-80, pp. 68. 54. – Relazione sull'andamento degli Istituti Pii di Teramo letta nella seduta del 16 dicembre 1898 del Consiglio Comunale.

Teramo, Tip. Corr. Abruzzese, 1899; in-16°,

pp. 15.

- 55. Il tesoro e la suppellettile della Cattedrale di Teramo nel secolo XV, in Archivio Storico Italiano, Firenze, s. V, to. XXIV, a. 1899. — Estr.: Firenze, Cellini, 1899; in-8°, pp. 31.
- 56. Iscrizione onoraria, imperiale, recuperata nella via Muzj, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, a. 1899, p. 382.
- Un'epigrafe imperiale romana del 207 d. Cr., in Corriere Abruzzese, Teramo, 11 nov. 1899.

- 58. Il Duomo di Teramo. Storia e descrizione corredate di documenti e di XIX tavole fototipiche. Roma, Forzani, 1900; in-8º, pp. 176 con tavv.
- 59. La campana di S. Rocco in Giulianova senza data, e la campana di Propezzano del 1371, e i suoi fonditori Veneziani, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XV, fasc. III-IV (marzo-aprile 1900), pp. 183-184.
- 60. L'epigrafe riscoverta del Vescovo Di Valle del 1381 e le sue emigrazioni sino al 1900, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XV, fasc. V (maggio 1900), pp. 208-211.

- Ancora le chiavi della Chiesa di Madonna SS. delle Grazie. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 10 ottobre 1900.
- 62. L'ultima sul nuovo Tempio [Chiesa delle Grazie], in Corriere Abruzzese, Teramo, 10 nov. 1900.
- 63 Fatti e documenti [Chiesa delle Grazie], in Corriere Abruzzese, Teramo, 21 nov. 1900.

64. - Il « Liber Censualis » del 1348 del Capitolo Aprutino. Testo originale pubblicato con note, indici e fac-simile,

Roma, Forzani, 1901; in-80, pp. 116 con tavv.

65. - Anfidena. Ricerche archeologiche e storiche nel Sannio settentrionale di L. Mariani, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVI, fasc. IX-X (settembre-ottobre 1901) pp. 467-471.

- 66 L'Ospedale di S. Antonio Abate in Teramo e le sue vicende storiche ed economiche. Teramo, A. De Carolis, 1902; in-8°, pp. 98 con tav.
- 67. Le Consulte del Comune di Teramo nel 1554, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVII, fasc. II (febbraio 1902), pp. 91-97 e fasc. VI (giugno 1902), pp. 306-328.

 Estr.: Teramo, A. De Carolis, 1902; in-8°, pp. 31.

68. – Pel compimento e per l'apertura al culto della nuova Chiesa delle Grazie in Teramo. Fatti, cifre e documenti.

Teramo, Tip. Cioschi, 1903; in-80, pp. 28.

69. - Teramo. Avanzi dell'Anfiteatro romano, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, a. 1903, fasc. II, pp. 54-58.

1904

- 70. Dell'arte nell'Italia meridionale nel Medio-evo. [Studio su «L'art dans l'Italie meridionale» di E. Bertaux], in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIX, fasc. VII (luglio 1904) pp. 373-381. Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1904; in-80 pp. 11.
- 71. Due epigrafe latine del Teramano, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIX, fasc. X-XI (ottobre-novembre 1904), pp. 596-599.
- 72. Storia della Regina Giovanna II d'Angiò, di N. F. Faraglia, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIX, fasc. XII (dicembre 1904), pp. 663-668.

1905

73. – La Contea di Apruzio e i suoi Conti. Storia Teramana dell'alto Medioevo, corredata di XXX documenti, di un fac-simile e di una carta storico-topografica.

Roma, Forzani, 1905; in-80, pp. VIII-271,

con tavv.

- 74. Necropoli preromana in Teramo, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, a. 1905, pp. 198 e 267.
- 75. Sui Flagellanti, sui Fraticelli e sui Bizochi nel Teramano durante i secoli XIII e XIV e una bolla di Bonifacio VIII del 1297 contro i Bizochi ivi rifugiati, in Archivio Storico Italiano, Firenze, s. V, to. XXXV, a. 1905, dispensa I. - Estr.: Firenze, Cellini, 1905; in-80, pp. 12.
- 76. Una bolla sconosciuta del 1475 dell'Umanista Campano, Vescovo di Teramo, in Arcbivio Storico per le Province Napoletane, Napoli, a. XXX (1905), fasc. III. Estr.: Napoli, Tip. L. Pierro e F., 1905; in-8°, pp. 8.
- 77. Nuove traccie delle Terme d'Interamnia, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XX, fasc. I (gennaio 1905), pp. 42-43.
- 78 Alcune lettere di Vescovi Aprutini a Cardinali nel Secolo XVII. Documenti della Biblioteca Vaticana, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XX, fasc. IV (aprile 1905), pp. 169-173.

 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1905; in-8°, pp. 12.
- 79. La scoperta del Cartulario Aprutino, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XX, fasc. VII (luglio 1905), pp. 385; in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 luglio 1905; in La Provincia, Teramo, 16 luglio 1905 e in Corriere Abruzzese, Teramo, stessa data,

- 80. Il famoso Quattrino della Zecca Teramana, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXI, fasc. I (gennaio 1906), pp. 42-44.
- 81. Il Vescovato di Teramo di Capogrossi-Guarna Baldassare, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXI, fasc. I (gennaio 1906), pp. 45-47.
- 82. La Necropoli Interamnita, in Corriere Abruzzese, Teramo, 4 marzo 1906.
- 83. Scorsa di un Teramano nell'Archivio di Montecassino, in Rivista Abruzzese, Teramo, a, XXI, fasc. V (maggio 1906), pp. 225-235, e fasc. VIII (agosto 1906), pp. 402-417. Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1906; in-80, pp. 28.
- 84. Un privilegio Aragonese d'indulto del 1497 a prò di tre Teramani, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXI, fasc. IX (settembre 1906), pp. 481-484.
 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1906; in-80, pp. 6.

85. - Gli edifizii Teramani nel Medioevo. Studio tecnico-storico.

Roma, Forzani, 1907; in-8°, pp. 59 con tavv.

86. - L'Anfiteatro romano di Teramo e i recenti scavi. Relazione.

Roma, Forzani, 1907; in-8°, pp. 26 con tavv.

- 87. Resti di strada romana nella città di Teramo, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. V, a. 1907, fasc. I, p. 3.
- 88. Le relazioni di Giosia di Acquaviva coi Visconti e con gli Sforza e due lettere inedite del medesimo, in Archivio Storico per le Province Napoletane, Napoli, a XXXII (1907), fasc. I. Estr.: Napoli, Pierro, 1907; in-8°, pp. 16.
- 89. Il polittico di Iacobello del Fiore. Proposta al Consiglio Comunale di Teramo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 27 aprile 1907.

90. - Un sigillo privato Teramano del sec. XIV, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIII, fasc. IV-V (aprile-maggio 1908), pp. 169-170.

- 91 Il Cartulario della Chiesa Teramana. Codice latino in pergamena del sec. XII dell'Archivio Vescovile di Teramo.
 - Roma, Forzani, 1910; in-4°, pp. LX-161 con tavv.
- 92. Antichità romane e dell'alto Medioevo della Interamnia Praetuttiorum, in Ausonia, Roma, a. V (1910), pp. 35-52. Estr.: Roma, Garroni, 1911; in-4°, pp. 10 con figg.

93. – Una medaglia in bronzo commemorativa di Costanzo Sforza, secondo signore di Pesaro (1473–83),

in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVI, fasc. II (febbraio 1911), pp. 57-61.

- Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1911; in-8°, pp. 7 con ill.

1912

94. - Septem Dioeceses Aprutienses Medii Aevi in Vaticano Tabulario. Notitiae ad Dioeceses Adriensem, Aprutinam, Aquilensem, Marsicanam, Pennensem, Theatinam et Valvensem pertinentes ex Vaticano Tabulario excerptae ac singillatim et iuxta chronologicum ordinem concinnatae.

Romae, ex Offic. Typogr. Senatus, 1912; in-80, pp. VIII-590.

- 95. Hatria-Atri di Luigi Sorricchio, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. 1912, s. IV, Vol. IV, fasc. III.
 - Estr.: Torino, Opes, 1912; in-8°, pp. 10.
- 96. Memorie storiche Teramane dalla dominazione Sveva alla fine della Monarchia Aragonese nel regno di Napoli (sec. XIII-XV), raccolte da Alessio Tullii e compendiate da Gio. Francesco Nardi nel sec. XVIII con prefazione e note di Fr. Savini,

in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. I (gennaio 1912), pp. 1-22.

- Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1912; in-80, pp. 24.

- 97. Il Convento di S. Angelo d'Ocre e sue adiacenze. Saggi di Storia e di Arte Abruzzese del P. Gerolamo Costa o. f. m., in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. III (marzo 1912). pp. 166-169.

 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1912; in-80 pp. 6.
- 98. Ripostiglio di cinquantuna monete di bronzo fuse e coniate, scavate nel 1912 nel podere Delfico, a Castagneto, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. IV (aprile 1912), pp. 221-224.

 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1912; in-80, pp. 6.
- 99. Tesoretto monetale romano scavato nel luglio del 1912 in Borgonuovo, comune di Torricella Sicura (Teramo), in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. IX (settembre 1912), pp. 493-498.

 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1912; in-80, pp. 8.
- 100. Cronaca Teramana dei banditi della campagna e delle fazioni familiari della città nei secoli XVI e XVII. Composta da ignoto Autore e trascritta da Gio. Francesco Nardi. Con prefazione e note di Fr. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. IX (settembre 1912), pp. 453-468; fasc. XII (dicembre 1912), pp. 631-647; a. XXVIII, fasc. IV (aprile 1913) pp. 196-206; fasc. V (maggio 1913), pp. 249-261.

 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1914; in-8°, pp. 57-XIX.

101. - Gli Archivii Teramani, IV. - Inventario delle pergamene del Monastero di S. Giovanni in Teramo. Appendice, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. X (ottobre 1912), pp. 533-544; a. XXVIII, fasc. I (gennaio 1913), pp. 10-18.
- Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1912; in-80, pp. 23.

1913

- 102. Titolo latino imperiale in Selva de' Colli, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVIII, fasc. I (gennaio 1913), pp. 48-49.
- 103. Sull'Apologia della Storia di Hatria fatta dal suo autore Luigi Sorricchio, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVIII, fasc. VI-VII (giugno-luglio 1913), pp. 313-342. Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1913, in-80, pp. 32.
- 104. L'ora scoperta loggia medioevale del palazzo Vescovile di Teramo, in Rassegna d'Arte degli Abruzzi e del Molise, Roma, a. II, nr. III-IV (settembre-dicembre 1913), pp. 91-99.
 Estr.: Teramo, Tip. del Lauro, 1914; in-8³, pp. 11 con ill.

1914

105. – Bullarium Capituli Aprutini Saeculorum XIII et XIV ex Codice chartaceo autographo in ipsius collegii tabulario Terami servato.

Romae, ex Offic. Typ. Senatus, MCMXIV;

in-8°, pp. VII-233.

- 106. Su la questione di « Hatria ». Lettera, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIX, fasc. I (gennaio 1914), pp. 50-51.
- 107. Avanzi della battaglia combattuta presso Montorio al Vomano il 7 di maggio 1486 nella famosa Congiura dei Baroni, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIX, fasc. VIII (agosto 1914), pp. 439-440.
- 108. Ancora la battaglia di Montorio del 1486, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIX, fasc. IX (settembre 1914) cop.
- 109. Simone de Lellis da Teramo, Nunzio papale in Inghilterra nel secolo XV, in Archivio Storico Italiano, Firenze, 1914, disp. III, pp. 114-125. Estr.: Roma, Loescher & C., 1915; in-8°, pp. 15.

110. - Le relazioni fra Teramo e le vicine Marche nei documenti Teramani, in Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Marche, Ancona, n, s., Vol. X, fasc. I, anno 1915, pp. 153-169. — Estr.: Ancona, presso la R. Dep. di Storia Patria, 1915; in-8°, pp. 17.

- 111. La famiglia Acquaviva. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 26 agosto 1916.
- 112 Vestigia d'Interamnia. Lettera del 18 nov. 1916. in Corriere Abruzzese, Teramo, 26 nov. 1916.

- 113. Vestigia d'Interamnia. Lettera del 4 dic. 1916. in Corriere Abruzzese, Teramo, 10 dic. 1916.
- 114 Vestigia Interamnia. Lettera al Sindaco di Teramo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 17 dic. 1916.

- 115. Le famiglie feudali della Regione Teramana nel Medioevo. Roma, Tip. del Senato di G. Bardi, 1917; in-8°, pp. VIII-255.
- 116. Nuove scoperte nel suolo romano di Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXXII, fasc. VII (luglio 1917), pp. 381-384.
 Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1917; in-80, pp. 6 con figg.
- 117. Per il Museo cittadino. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 28 ottobre 1917.

1918

118. - L'Edifizio Pubblico Romano scoperto in Teramo nel 1916 e supposto il Chalcidicum della Basilica dell'Interamnia Praetuttiorum, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXXIII, fasc. IX (settembre 1918), pp. 449-481.

— Estr.: Teramo, Tip. A. De Carolis, 1918; in-8°, pp. 35 con tavv.

1919

119. - Il restauro e il riordinamento della Pinacoteca civica di Teramo, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 15 sett. 1919.

120. – Il nuovo monumento [Logge del Banco di Napoli]. Lettera, in L'Italia Centrale, Teramo, 20-21 novembre 1920.

1922

121. – Il potere secolare del Vescovo in Teramo e gli inizi del comune cittadino, la pieve e la corte, la parrocchia e il comune rurale, con prefazione di Arrigo Solmi.

Roma, Tip. del Senato di G. Bardi, 1922;

in-8°, pp. VII-169.

- 122. Antiche notizie archeologiche. II, Teramo, in Bollettino del R. Istituto di Archeologia e Storia dell' Arte, Roma, a. I, fasc. II-III. Estr.: Roma, Alfieri & Lacroix, 1922; in-8°, pp. 11.
- 123. Una rettifica. Lettera per la pubblicazione de « Il Potere secolare ecc. », in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 23 febbraio 1922.

- 124. La Pinacoteca Civica di Teramo. Le sue vicende e il discorso per la sua inaugurazione. Teramo, Tip. B. Cioschi, 1923; in-8°, pp. 31.
- 125. Un prezioso Corale quattrocentesco, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 10 marzo 1923.

126. - Felice Barnabei commemorato nella Commissione Monumenti e Scavi, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 19 maggio 1923.

1924

- 127. Per la casa medioevale di Porta Romana. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 16 giugno 1924.
- 128. Per la nostra Pinacoteca. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 29 ottobre 1924.

1925

- 129. Una tomba carolingia con un denaro di Carlomagno,
 in Atti e Memorie dell' Istituto Italiano di Numismatica, Roma, Vol, V (1925), pp. 85-87.
 Estr.: Roma, presso la Sede dell'Istituto, 1925; in-8°, pp. 5 con fig.
- 130. Per i restauri del Duomo di Teramo. Discorso, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 30 maggio 1925.

- 131. Il restauro del Duomo di Teramo, Teramo, Tip. B. Cioschi, 1926; in-8°, picc., pp. 14.
- 132. Il restauro del Duomo di Teramo, in L'Italia Centrale, Teramo, 24-25 luglio 1926.
- 133. Per i restauri del Duomo, in Il Solco, Teramo, 1º agosto 1926.

- 134. Per i restauri del Duomo. Lettera, in Il Solco, Teramo, 15 agosto 1926.
- 135. A proposito dei restauri del Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 21 agosto 1926.
- 136. Echi della polemica per i restauri del Duomo, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 28 agosto 1926.
- 137. Ancora per i restauri del Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 11 sett. 1926.
- 138. Ancora sui restauri del Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 18 sett. 1926.
- 139. La polemica sul Duomo. Protesta contro una protesta. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 2 ottobre 1926.
- 140 La polemica pel Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 9 ottobre 1926.
- 141. Pei restauri del Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 16 ottobre 1926.
- 142. Scavi nel Teatro Romano di Teramo,
 in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma,
 s. VI. a. 1926, pp. 391-402.
 Estr.: Roma, Tip. del Senato di G. Bardi,
 1926; in-40, pp. 12 con ill.

143. – Le Famiglie del Teramano. Notizie storiche sommarie tratte dai documenti e dalle croniche.

Roma, Tip. del Senato di G. Bardi, 1927; in-8⁰, pp. VIII-286.

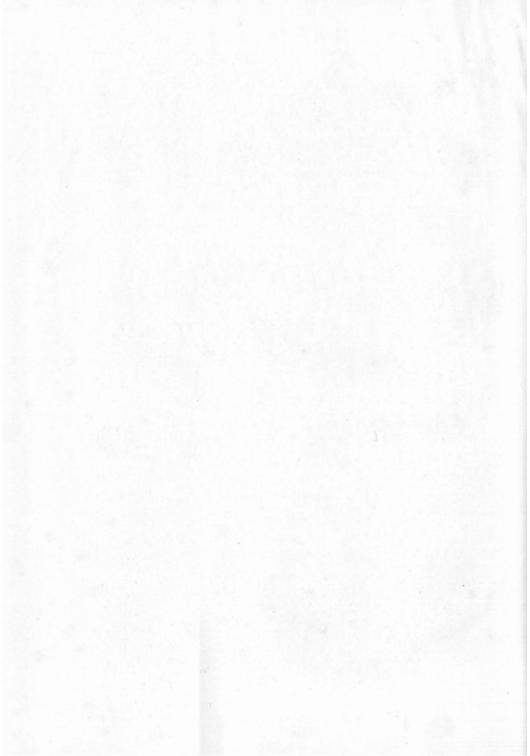
- 144 Lungo la strada ferrata da Giulianova a Teramo. Note storiche ed aneddotiche. 2º Ediz. Teramo-Roma, G. Fabbri, 1927; in-16º, pp. 53.
- 145. Sulla storica costituzione della Provincia di Teramo con appendice di Alberto Scarselli. 2º Ediz.

Teramo-Roma, G. Fabbri, 1927; in-16°, pp. 47.

- 146. I restauri del Duomo di Teramo ed una lettera dello storico Comm. Savini, in Giornale d'Italia, Roma, 19 gennaio 1927.
- 147. Gli scheletri della Chiesa della Misericordia in Teramo e gli affreschi quattrocenteschi della scuola teramana-marchegiana nella stessa. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 5 aprile 1927.
- 148. Per i restauri del Duomo di Teramo. La decisione del Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 21 maggio 1927.

- 149. Prefazione all' Opera « L'Invasione Francese negli Abruzzi » (1798–1810) di Luigi Coppa-Zuccari. Vol. I°, pp. V–VII. Aquila, Vecchioni, 1928; in–8°.
- 151. Vincenzo Bindi commemorato in seno alla Reale Commissione della Provincia di Teramo per la conservazione e la tutela dei monumenti, in L'Italia Centrale, Teramo, 14-15 maggio 1928.





- 151. Di alcuni piatti di bronzo del Rinascimento, in Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione, Roma, a. VIII, s. II, nr. IX (marzo 1929), pp. 414-420 con ill.
- 152 Teramo XVII. Edificio termale, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, s. VI, vol. V, fasc. 40, 50 e 60, pp. 223-232. — Estr.: Roma, G. Bardi, 1929; in-40, pp. 10 con figg.
- 153. I restauri nella Chiesa di S. Domenico. « Le ignoranze dell' Araldo Abruzzese, e la verità dei fatti », in Il Solco, Teramo, 30 giugno 1929.

1930

154. – Affreschi quattrocenteschi scoperti e restaurati a San Domenico. Lettera, in Il Solco, Teramo, 26 ottobre 1930.

1931

155. – Il restauro di S. Domenico di Teramo nello stile originario romanico-gotico (1929-1931). Relazione storico-artistica.

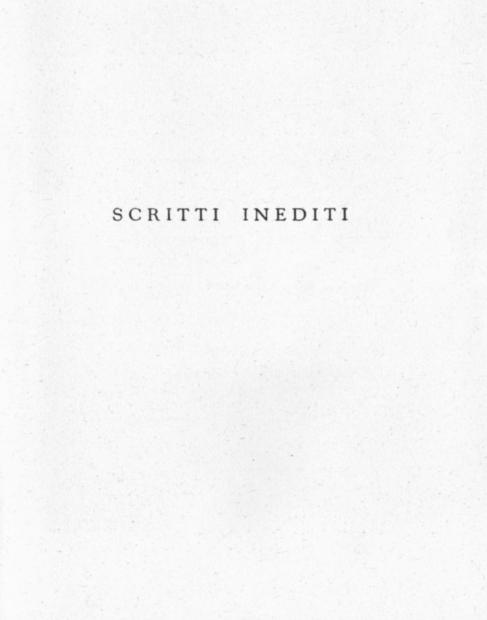
Teramo, Tip. Cioschi, 1931; in-8⁰, pp. 75 con tavv.

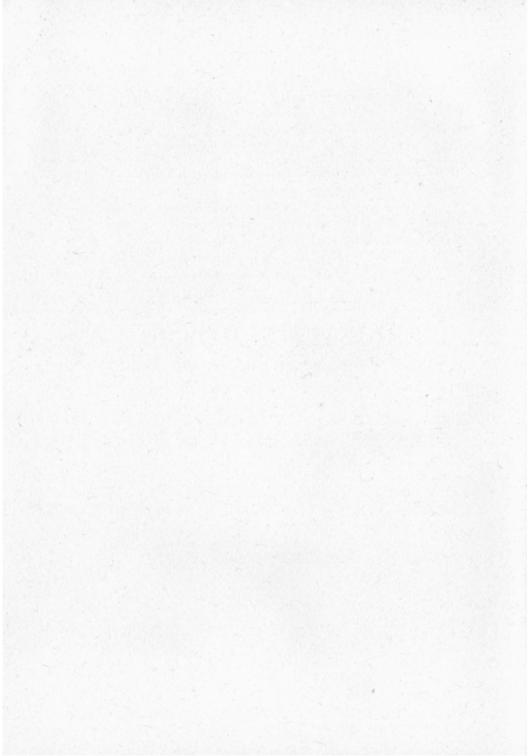
1932

156. - La lapide cinquecentesca di casa Corradi in Teramo riscoperta nel 1931, in Il Solco, Teramo, 17 gennaio 1932.

- 157. Arte e Architettura Abruzzese, in Abruzzo Teramano, Rivista dell'Aprutium, Teramo, a. II, nr. 2 (marzo-giugno 1932), pp. 39-40.
- 158. Gli affreschi quattrocenteschi di San Domenico e i miniatori Teramani del Trecento e del Quattrocento, in Abruzzo Teramano, Riv. dell' Aprutium, Teramo, a. II, nr. 3 (maggio-giugno) 1932, pp. 63-69.
 Estr.: s. n. t.; in-80, pp. 9 con ill.

- 159. Una epigrafe latina ora scoperta, in *Teramo*, Boll. mensile del Comune, a. III, nr. 3-4 (marzo-aprile 1934), p. 52.
- 160. Il Comune di Teramo e le sue 29 frazioni storicamente descritte,
 in Teramo, Boll. mensile del Comune, a. III,
 nr. 5-6 (maggio-giugno 1934), pp. 5-11.
 Estr. Teramo, CET, 1934; in-80, pp. 24.





 Notizie sulle famiglie ancora fiorenti di Teramo.

Ms. presso la Famiglia Savini in Teramo.

 Dimostrazione dell'antica qualità feudale dell'attuale latifondo di Selva de' Colli posto nel Comune di Mosciano S. Angelo.

Ms. presso la Famiglia Savini in Teramo.

 Inventario dei documenti e delle carte dello storico Nicola Palma.

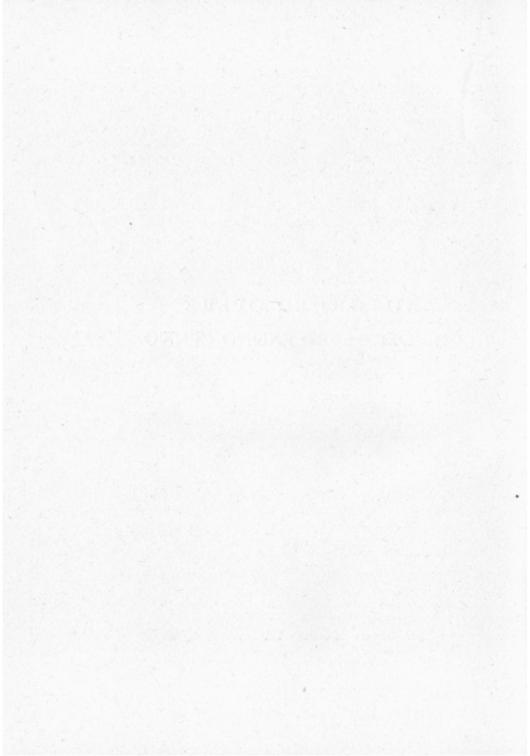
> Ms. della Biblioteca Provinciale « M. Delfico » di Teramo. (Carte Palma).

And on the ground advisors of the social soc

kust alterio yener l'el aucenterio C la spirita de la complique d'espera de logistica de la composit especiale

a some state of a process of the first state of the state

AUTORI ED OPERE CHE DEL SAVINI FANNO CENNO



Carli Vincenzo: Per le sposalizie della signorina Annina de' Baroni Angeloni col signor Francesco Savini.

Napoli, Tip. F. Giannini, 1881, in-80, pp. 7.

Minieri-Riccio Camillo: I Signori di Melatino di F. Savini, in Archivio Storico per le Province Napoletane, Napoli, a. VI (1881), fasc. IV, pp. 780-82.

1882

I Signori di Melatino. Notizie storiche raccolte da Fr. Savini, in La Provincia, Teramo, 29 gennaio 1882.

Pinton Pietro: I Signori di Melatino di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 4 febbraio 1882.

1884

Bindi Vincenzo: Fonti della Storia Abruzzese. Supplemento alle Biblioteche Storico-Topografiche degli Abruzzi di C. Minieri-Riccio ed A. Parascandolo.

Napoli, De Angelis, 1884; in-80, pp. 94-97.

D.[e] B.[lasiis] G.[iuseppe]: Regesto dell'antichissimo monastero di S. Giovanni a Scorzone presso Teramo, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. IX (1884), fasc. IV, pp. 772-774.

1887

I nostri Archivi e Manoscritti, in Corriere Abruzzese, Teramo, 5 novembre 1887.

- Savorini Vittorio: La Società di Storia Patria negli Abruzzi, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IV, fasc. I-II (gennaio-febbraio 1889), p. 82.
- Savorini Vittorio: Statuti del Comune di Teramo del 1440 di Francesco Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IV, fasc. I-II (gennaio-febbraio 1889), pp. 91-93.
- Sugli Statuti Teramani del 1440 di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 17 febbraio 1889.
- P.[annella] G.[iacinto]: Note bibliografiche. Statuti Teramani di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 23 febbraio 1889 e sgg.
- Devincenzi Giuseppe: Sugli Statuti Teramani pubblicati da F. Savini. Lettera, in La Provincia, Teramo, 17 marzo 1889.

- Sugli Statuti Teramani del 1440 col testo originale per Francesco Savini, in Nuova Antologia, Roma, Vol. XXI, fasc. IX (1º maggio 1889), pp. 176-77.
- Del riordinamento dell'Archivio Vescovile di Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IV, fasc. V-VI (maggio-giugno 1889), pp. 210-11.
- Pannella Giacinto: Statuti del Comune di Teramo di F. Savini, in Bollettino della Soc. di Storia Patria L. A. Antinori negli Abruszi, Aquila, a. I (1889), P. II, pp. 194-205.
- Annunzi bibliografici [Il Comune Teramano di F. Savini], in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. I (1889), P. I, p. 227.
- Abignente G.[iovanni]: Statuti del Comune di Teramo per F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XIV (1889), fasc. I, pp. 159-64.
- Savorini Vittorio: Per la Società di Storia Patria negli Abruzzi, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IV, fasc. X-XI-XII (ottobre-dicembre 1889), p. 417.

Savorini Vittorio: Nozze Ponno-Giovannetti. Due documenti inediti della Storia di Atri nel 1462.

Lanciano, Carabba, s. a. [ma 1890], in-160, p. 9.

Elezioni comunali, in Corriere Abruzzese, Teramo, 30 luglio 1890.

Pannella Giacinto: Ancora sui Cataloghi dei Vescovi Aprutini e dei Camplesi, in La Provincia, Teramo, 7 dicembre 1890.

1891

Recenti pubblicazioni: Sul dominio vescovile in Teramo di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 4 febbraio 1891.

Sul dominio Vescovile di Teramo di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 22 febbraio 1891.

Sulla storica costituzione della Provincia di Teramo di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. III (1891), p. 217.

1892

P.[annella] G.[iacinto]: Intorno ad una lapide rinvenuta presso Fossaceca di Mosciano, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. I (gennaio 1892), p. 41.

Sorricchio Luigi: Il Comune Atriano, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. II (febbraio 1892), p. 56.

Ciavatta G.[iacomo]: Un sigillo del Sec. XIII dei Signori di Morricone e le loro relazioni coi Teramani di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 20 aprile 1892.

- Petrilli Raffaele: Nuova etimologia della parola Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. IV (giugno 1892), p. 253.
- Della Monica Gennaro: La Chiesa delle Grazie. Lettera del 5 luglio 1892 in risposta a F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 6 luglio 1892.
- Sulla ricostruzione della Chiesa delle Grazie. Memoria di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 28 agosto 1892.
- Barnabei Francesco: Nuove iscrizioni latine dell'antica Interamnia, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VII, fasc. X (ottobre 1892), pp. 467-473.
- Su il « Castrum Aprutiense » di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 23 ottobre 1892.
- Spoglio di periodici Italiani. [Il « Castrum Aprutiense » di F. Savini], in Rivista Storica Italiana, Torino, a. IX, fasc. IV (ottobre-dicembre 1892), p. 698.
- Se il Castrum Aprutiense fu l'odierna Teramo di F. Savini, in Corrière Abruzzese, Teramo, 19 novembre 1892.
- Note bibliografiche: Della prima edificazione della Chiesa delle Grazie, di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 30 novembre 1892.
- Un sigillo del secolo XIII, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. IX, P. II, pp. 240-241.

Sulla storica costituzione della provincia di Teramo di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XVII (1892), fasc. I, p. 224.

Di un pavimento in mosaico scoperto nell'area occupata della città romana, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, a. 1892, p. 21.

1893

Sorricchio Luigi: Il Comune Atriano nel XIII e XIV secolo.

Atri, D. De Arcangelis, 1893; in-16⁰, pp. 5, 12, nota, 16 e sgg.

Sorricchio Luigi: Le grotte di Atri. Lettera aperta al Cav. Francesco Savini, R. Ispettore di Scavi e Monumenti,

in Corriere Abruzzese, Teramo, 7 gennaio 1893.

Accertamento del luogo di una nuova lapide latina lungo la via del Batino, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. I (gennaio 1893), p. 36.

P.[annella] G.[iacinto]: Bollettino bibliografico: Se Castrum Aprutiense fu l'odierna Teramo di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. I (gennaio 1893), p. 39.

Pannella Giacinto: Note e Corrispondenze. Ancora della lapide a Poppeo e della sua tomba. Polemichetta archeologica, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. II (febbraio 1893), pp. 89-90.

- Pannella Giacinto: Un documento Angioino del Sec. XIV, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. III (marzo 1893), p. 136.
- Don Ferrante [B. Croce]: Da libri e periodici [Sulla Chiesa delle Grazie in Teramo], in Napoli Nobilissima, Napoli, Vol. II, fasc. III (marzo 1893), pp. 47-48.
- Pannella Giacinto: Un documento Angioino. Pro Mutio et Cicco de Melatino, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. VIII, fasc. V (maggio 1893), p. 231.
- Pannella Giacinto: Bollettino Bibliografico. Una « Domus privata Romana » di F. Savini, in Rivista Abruzzese Teramo, a. VIII, fasc. VI (giugno 1893), pp. 291-293.
- S.[orricchio] L.[uigi]: Archeologia Pretuziana. Una « Domus privata Romana » di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 5 luglio 1893.
- Una « Domus Privata Romana » di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 23 luglio 1893.
- Se il Castrum Aprutiense delle lettere di S. Gregorio Magno fu l'odierna Teramo, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. V (1893), P. I, p. 129.
- Zannetti Vincenzo: L'archivio segreto della S. Sede ed i Vescovi noti ed ignoti di Teramo, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. V (1893), P. II, pp. 230-231.

- Se il Castrum Aprutiense delle lettere di S. Gregorio Magno fu l'odierna Teramo, di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XVIII (1893), fasc. I, pp. 151-152.
- Un sigillo del sec. XIII dei Signori di Morricone e le loro relazioni coi Teramani, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XVIII (1893), fasc, I, p. 186.
- Zannetti Vincenzo: Una « Domus Privata Romana » di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila a. V (1893), P. II, p. 234.

- La Comunità di S. Flaviano e la dominazione d'Innocenzo IV in Abruzzo di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 18 febbraio 1894.
- Schipa Michelangelo: La Comunità di S. Flaviano (ora Giulianova) e la dominazione d'Innocenzo IV in Abruzzo nel 1524, in Arch. Stor. per le Prov. Nap. Napoli, a. XIX (1894), fasc. I, pp. 189-190.
- Una Domus privata Romana recentemente scoperta nell'antico suolo d'Interamnia Praetuttiana, di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XIX (1894), fasc. I, p. 210.
- Barnabei Francesco: Rassegna archeologica Abruzzese. Teramo: Nuove epigrafi dell'antica Interamnia, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. III-IV (marzo-aprile 1894), pp. 183-186.

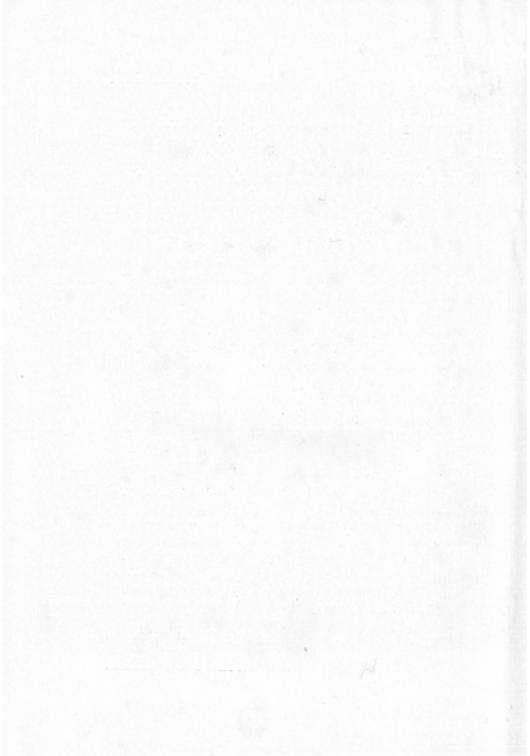
« Lavoro di lunghi anni, d'infinite ricerche e di profondi studii è quello del ch. Savini, nobil uomo e dovizioso di Teramo. Scrive egli della vita intima e pubblica del suo Comune prendendone il racconto da' più antichi tempi e continuandolo fino a' moderni con molta ricchezza di documenti e con tavole cronologiche ed araldiche; ciò che altri malagevolmente avrebbe potuto fare, se all'amore del natio paese non avesse avuto, come il Savini, pari la copia de' beni di fortuna e la generosità dell'animo per farli servire ad utilità e gloria della sua patria.

« Senonchè nel Savini oltre la nobiltà e costanza de' propositi, noi ammiriamo un vero e non comune ingegno fornito di tutte le qualità che a uno storico si convengono, e d'una coltura vasta e svariata che gli concigli la stima dell' universale. Ondechè la storia d'un particolare Comune d'Italia qual è il Teramano, che dovrebbe tornar utile e dilettevole al solo popolo di cui vi si tratta, sotto la penna del Savini acquista tale importanza da farsi leggere con piacere anche da' non Teraramani. Il che, secondo noi, si vuole attribuire all' ordine e alla benintesa distribuzione della materia, alla facile esposizione e ragionata de' fatti, alla saviezza de' giudizii che di essi si portano, allo stile piano ma non disadorno, e alla colta favella dell' autore.

.

« Conchiudiamo queste nostre osservazioni, alle quali dava occasione l'importante lavoro del Cav. Savini, congratulandoci sinceramente con lui, e invitandolo a proseguire le sue ricerche archeologiche ed etnografiche delle patrie contrade. Gli Abruzzesi gliene avranno obbligo grande, e gliene sapranno altresì grado tutti gli storici e gli archeologi che dànno opera ad illustrare le origini italiche ».

[Dalla recensione di C. A. De Cara del Comune Teramano, Civ. Catt. 1895].



- Sulla vera patria del Cardinale Pietro Capocci di di F. Savini. in La Provincia, Teramo, 13 maggio 1894.
- Barnabei Francesco: Note e Corrispondenze. La famiglia romana dei Munatii e un sigillo di bronzo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. V-VI (maggio-giugno 1894), p. 290.
- P.[annella] G.[iacinto]: Bollettino bibliografico. Sulla vera patria del Cardinale Pietro Capocci, di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. V-VI (maggio-giugno 1894), p. 303.
- Barnabei Francesco: Rassegna Abruzzese. Numismatica, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. VIII-IX (agosto-settembre 1894), p. 438.
- Preziosa scoperta di una Necropoli picena a Tortoreto, in Corriere Abruzzese, Teramo, 10 ottobre 1894.
- P.[annella G.[iacinto]: Rassegna Archeologica Abruzzese. Preziosa scoperta di una Necropoli a Tortoreto, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. IX, fasc. XII (dicembre 1894), pp. 575-576.

De Gubernatis Angelo: Piccolo Dizionario dei contemporanei italiani.
Roma, Forzani, 1895; in-24⁰, p. 810.

- Sorricchio Luigi: Sulle probabili origini abruzzesi. Atri, De Arcangelis, 1895; in-16°, p. 32.
- La prolusione di Francesco Savini sul Comune Teramano, in Corriere Abruzzese, Teramo, 16 gennaio 1895.
- La lettura del Cav. F. Savini nella sala comunale [Il Comune Teramano], in La Provincia, Teramo, 20 gennaio 1895.
- P.[annella] G.[iacinto]: Note e Corrispondenze [Il Comune Teramano di F. Savini], in Rivista Abruzzese, Teramo, a. X, fasc. II (febbraio 1895), p. 94.
- Persiani Raffaele: Per una Storia degli Abruzzi, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. X, fasc. V (maggio 1895), pp. 205–206.
- Gli Archivii Teramani ed il loro contenuto, di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 12 maggio 1895.
- Palombieri A.[gostino]: Bollettino Bibliografico. Il Comune Teramano di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. X, fasc. VI (giugno 1895), pp. 284–287.
- De Cara Cesare Antonio: Il Comune Teramano nella sua vita intima e pubblica dai più antichi tempi ai moderni di F. Savini, in Civiltà Cattolica, Roma, s. XVI, Vol. III, quad. 1084 (17 agosto 1895), pp. 454-460.
- F.[ioravanti] L.[uigi]: Una lode meritata. [La recensione de « La Civiltà Cattolica » sul Comune Teramano di F. Savini], in La Provincia, Teramo, 25 agosto 1895.

- Sul Comune Teramano di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 31 agosto 1895.
- Ludovisi Idido: Il Comune Teramano di F. Savini, in Bollett. Soc. di Storia Patria Antinori, Aquila, a. VII (1895). P. II, p. 258.

- Di Vestea Luigi: Inventario dell' Archivio della Chiesa matrice di Loreto Aprutino, in Aprutium, Loreto Aprutino, 6 gennaio 1896, p. 6.
- Gli scavi di S. Anna, in Corriere Abruzzese, Teramo, 25 marzo 1896.
- La tomba dei Melatino, in Corriere Abruzzese, Teramo, 1º aprile 1896.
- Spezi Pio: Bollettino Bibliografico. Della famiglia teramana Di Valle, dominatrice della Patria nel sec. XIV, di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XI, fasc. V (maggio 1896), p. 245.
- La famiglia teramana Di Valle, in Corriere Abruzzese, Teramo, 16 maggio 1896.
- Della Famiglia Teramana Di Valle, dominatrice della Patria nel Secolo XIV, di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 14 giugno 1896.
- Pannella Giacinto: Note e Corrispondenze. Errori di storia e geografia abruzzese, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XI, fasc. XII (dicembre 1896), p. 581.

Palatini Leopoldo: Della famiglia teramana Di Valle dominatrice della Patria nel secolo XIV, di F. Savini,

in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. VIII (1896), P. II, pp. 281-282.

1897

Sorricchio Luigi: La « Faida » nelle Costituzioni dei Comuni Abruzzesi.

Estratto dalla « Rassegna Abruzzese », a. I, n. 2. Lanciano, R. Carabba, 1897, in-8°, p. 3 nota e p. 10.

- Sorricchio Luigi: L'organismo interno d'un Comune abruzzese nel '300, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. IX (1897), P. I, p. 53.
- P.[annella] G.[iacinto]: Note e Corrispondenze. La Grotta di S. Angelo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XII, fasc. III (marzo 1897), pp. 135-136.
- Una nuova lapide d'Interamnia di F. Savini, in Rivista di Storia Antica, Messina, (giugnosettembre 1897), p. 33.
- Nuova iscrizione latina col ricordo di un magistrato municipale, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, a. 1897, p. |305.
- Brizio E.[doardo]: Rassegna Archeologica. Basciano, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XII, fasc. VII (luglio 1897), pp. 329-331.

- P.[annella] G.[iacinto]: Note e Corrispondenze. Campli. Morro d'Oro, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIII, fasc. III (marzo 1898), p. 143.
- Rassegne, riviste ed opuscoli estratti, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIII, fasc. VII (luglio 1898) p. 332.
- Bollettino bibliografico: S. Maria Aprutiensis ovvero l'antica Cattedrale di Teramo di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIII, fasc. VIII (agosto 1898), pp. 378-379.
- Giannone Tommaso: La nuova Chiesa della Madonna delle Grazie in Teramo. Gli affreschi del prof. C, Mariani di Roma, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIII, fasc. X (ottobre 1898), p. 464.
- Il Cardinal Tommaso De Ocra e gli Archivi Teramani a cura di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 13 novembre 1898.
- Piccirilli P.[ietro]: S. Maria Aprutiensis di F. Savini, in Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte, Casalbordino, 15 dicembre 1898.
- Due documenti inediti Vaticani del Secolo XIII sulle cose Aquilane di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 18 dicembre 1898.
- Predieri G.: Lettere di Filippo Maria Visconti a Giosia di Acquaviva di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. X (1898), P. II, pp. 215-216.

Moscardi Vincenzo: Inventario analitico dei manoscritti dello storico abruzzese Francesco Brunetti, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. X (1898), P. II, pp. 217--218.

- S. Maria Aprutiensis ovvero l'antica Cattedrale di Teramo, di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XXIV (1899), fasc. I, pag. 162.
- Calzini Egidio: Dell'antica cattedrale di Teramo, in Rassegna Bibliografica dell'Arte Italiana, Forli, a. II, n. 1-2 (gennaio-febbraio 1899), p. 29.
- Spezi Pio: S. Maria Aprutiensis di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 30 luglio 1899.
- Mattei Paolo: Rivista Bibliografica, in L'Abruzzo Cattolico, Chieti, a. VII, fasc. III (settembre 1899).
 - Estr.: Aquila, Tip. Grossi, 1899; in 8³, p. 5. [Recensione dell' opera « Nelle Nozze d'Argento del Duca e della Duchessa Rivera », contenente lo studio di F. Savini su due documenti inediti vaticani del sec. XIII].
- Il Tesoro e la Suppellettile della Cattedrale di Teramo, di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 12 novembre 1899.
- L'Archeologia all'Accademia dei Lincei, in La Provincia, Teramo, 26 novembre 1899.

Barnabei Francesco: Iscrizione imperiale romana scoperta di recente in Teramo, in Notizie degli Scavi di Antichità, Roma, a. 1899, pp. 382-383 e in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIV, fasc. XI-XII (novembre-dicembre 1899) pp. 564-565.

P.[annella] G.[iacinto]: Rassegna d'arte medievale negli Abruzzi, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XIV, fasc. XI-XII (novembre-dicembre 1899), p. 574.

C.[alzini] E.[gidio]: Abruzzo. Rassegna d'Arte medioevale negli Abruzzi, in Rassegna Bibliografica dell'Arte Italiana, Ascoli Piceno, a. II, n. 11-12 (novembre-dicembre 1899), pp. 268-269.

Moscardi Vincenzo: Il Cardinale Tommaso « de Ocra o de Aprutio » e il suo testamento del 1300, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XI (1899), P. I, p. 104.

P.[alatini] L.[eopoldo]: Nelle nozze d'argento del Duca e della Duchessa Rivera, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XI (1899), P. II, p. 166).

1900

Mazzatinti Giuseppe: Gli Archivii della Storia d'Italia. Vol. II, pp. 108-125.

Rocca di S. Casciano, L. Cappelli, 1900; in-8°.

- Don Ferrante [B. Croce]: Da libri e periodici. Il tesoro e la suppellettile della Cattedrale di Teramo, in Napoli Nobilissima, Napoli, Vol. IX, fasc. I (gennaio 1900), p. 16.
- Bollettino Bibliografico: Protocolli Teramani del sec. XVI di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XV, fasc. 1-2 (gennaio-febbraio 1900), p. 95.
- L'inaugurazione del tempio a Maria SS. delle Grazie, in Corriere Abruzzese, Teramo, 29 settembre 1900.
- Guerrieri Giovanni: Il Tesoro e la suppellettile della Cattedrale di Teramo nel sec. XV di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XVII, Vol. V, fasc. 5 (settembre-ottobre 1900), pp. 358-360).
- In città e fuori. La Chiesa delle Grazie, in Corriere Abruzzese, Teramo, 3 ottobre 1900.
- Strascichi delle feste [Chiesa delle Grazie], in Il Centrale, Teramo, 5-6 ottobre 1900.
- Il Duomo di Teramo di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 7 ottobre 1900.
- La inaugurazione del nuovo Tempio della Madonna delle Grazie, in La Provincia, Teramo, 7 ottobre 1900.
- Intorno al nuovo Tempio [Maria SS. delle Grazie].
 Intervista col prof. Della Monica,
 in Corriere Abruzzese, Teramo, 10 ottobre 1900.

- Pace Camillo: Il Duomo di Teramo di F. Savini, in La Provincio, Teramo, 14 ottobre 1900.
- Graffiacane [G. Della Monica]: La Chiesa della Madonna delle Grazie in Teramo, in *Il Centrale*, Teramo, 16-17 ottobre 1900.
- Narcisi Ernesto: Intorno al nuovo tempio, in Corriere Abruzzese, Teramo, 17 ottobre 1900.
- De Caesaris Giovanni: Note bibliografiche. Il Duomo di Teramo di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 24 ottobre 1900.
- Nardi Gianfrancesco: Ancora del nuovo tempio. «Il truffolo di Marozzi » [Maria SS. delle Grazie], in Corriere Abruzzese, Teramo, 24 ottobre 1900.
- Mariani S.[erafino] e Nardi Gianfrancesco: Per chiudere la polemica [Chiesa Maria SS. delle Grazie], in Corriere Abruzzese, Teramo, 31 ottobre 1900.
- Petrilli Raffaele: Note archeologiche. Il Duomo di Teramo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 31 ottobre 1900 e in Il Messaggero di S. Berardo Vescovo, Teramo, a. II, n. 10-11, pp. 139-141.
- Graffiacane [G. Della Monica]: La Chiesa della Madonna delle Grazie in Teramo, in *Il Centrale*, Teramo, 2-3 novembre 1900.
- Narcisi Ernesto: In città e fuori. Lettera, senza data, sul nuovo tempio della Madonna delle Grazie, in Corriere Abruzzese, Teramo, 14 nov. 1900.

- Narcisi Ernesto: Tempio della Madonna delle Grazie. Lettera, in Corriere Abruzzese, Teramo, 28 nov. 1900.
- Don Ferrante [B. Croce]: Da libri e periodici. Il Duomo di Teramo per Francesco Savini, in Napoli Nobilissima, Napoli, Vol. IX, fasc. XI (novembre 1900), p. 176.
- Savorini Luigi: Bollettino bibliografico. Il Duomo di Teramo di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XV, fasc. XII (dicembre 1900), pp. 611-612.
- Il tesoro e la suppellettile della Cattedrale di Teramo nel sec. XV, di F. Savini, in Giornale Storico della Letteratura Italiana, Torino, vol. XXXV (1900), p. 180.

- Stoppa Tommaso Bruno: Capitula, Privilegia ac Statuta Universitatis Terre Laureti in Aprutio. Giulianova, Tip. del Commercio, 1901; in-8°, p. 25.
- Guerrieri Giovanni: Il Duomo di Teramo di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XVIII, Vol. VI, fasc. I (gennaio-febbraio 1901), pp. 7-9.
- Moscardi Vincenzo: Il Duomo di Teramo di F. Savini,
 in Bellett Sac di St Patria Antinori Aquila

in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XIII, P. XXV (15 gennaio 1901), pp. 97-99.

- Note e Corrispondenze. Rivista Storica Lucana, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVI, fasc. V (maggio 1901), p. 262.
- Il Liber Censualis di F. Savini, in La Provincia, Teramo, 21 luglio 1901.

- Palatini L.[eopoldo]: Il « Liber Censualis del 1348 del Capitolo Aprutino » di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XIV. P. XXVII (15 gennaio 1902), p. 111.
- Notizie degli scavi negli Abruzzi. Gli scavi nell'Anfiteatro d'Interamnia, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVII, fasc. III (marzo 1902), p. 164.
- Note archeologiche. Gli scavi dell'Anfiteatro d'Interamnia, in Corrière Abruzzese, Teramo, 19 aprile 1902.
- Sulla stabilità del Duomo e del Campanile di Teramo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 30 agosto 1902.
- P.[annella] G.[iacinto]: L'Ospedale di S. Antonio Abate in Teramo e le sue vicende storiche ed economiche, di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVII, fasc. IX (settembre 1902), p. 510.
- Sacconi G.: La torre della Cattedrale, in Il Nuovo Abruzzo, Teramo, 14 dicembre 1902.

Moscardi V. [incenzo]: Le Consulte del Comune di Teramo nel 1554 di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XIV, P. III (15 dicembre 1902), pp. 330-331.

Moscardi V.[incenzo]: L'Ospedale di S. Antonio Abate in Teramo, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XIV, P. III (15 dicembre 1902), pp. 331-332.

1903

Avanzo dell'Anfiteatro romano in Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XVIII, fasc. VII (luglio 1903), p. 386.

1904

Calzini Egidio: L'Arte nell'Italia Meridionale del Bertaux, in Rassegna Bibliografica dell'Arte Italiana, Ascoli Piceno, a. VII (1904), n. 7-9, p. 156.

Pansa Giovanni: Note e Corrispondenza [La Contea di Apruzio, di F. Savini], in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XVI (1904), P. IX, p. 286.

1905

Moscardi Vincenzo: La Contea di Apruzio e i suoi Conti, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XVII, P. X (aprile 1905), pp. 98-99.

Moscardi Vincenzo: Sui Flagellanti, sui Fraticelli e sui Bizochi nel Teramano, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XVII, P. X (aprile 1905), pp. 99-100. Fioravanti Luigi: Curiosità storiche, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 13 maggio 1905.

Savorini Luigi: Bollettino Bibliografico. La Contea di Apruzio e i suoi conti, di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XX, fasc. V-VI (maggio-giugno 1905), pp. 322-333.

— Estr.: Teramo, Tip. De Carolis, 1905; in-8°, pp. 11.

Balzano Vincenzo: Relazione del Congresso Storico Abruzzese adunato in Chieti in settembre 1905, in Giornale Abruzzese, Chieti, a. I, nr. 24, (21 settembre 1905).

- Estr.: Aquila, Tip. Aternina, 1905; in-8°, pp. 13-14.

1906

Moscardi Vincenzo: Una bolla sconosciuta del 1475 dell'Umanista Campano, Vescovo di Teramo, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria, Antinori, Aquila, a. XVIII, P. XIII (aprile 1906), p. 111.

Moscardi Vincenzo: Scorsa di un Teramano nell'Archivio di Montecassino, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XVIII, P. XIV (aprile 1906), p. 220.

1907

Il Polittico di Iacobello del Fiore, nel Consiglio Comunale di Teramo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 27 aprile 1907.

Testa Nicola Valdimiro: L'Anfiteatro romano di Teramo e Gli Edifizii Teramani nel Medio Evo, di F. Savini, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XIX, P. XVII (agosto 1907), pp. 245-246.

Casini Tommaso: Epigrafia Medioevale Abruzzese, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXII, fasc. VIII-IX (agosto-settembre 1907), p. 420 e sgg.

Gli Edifizii teramani nel Medio Evo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 15 settembre 1907.

- Biagi G.[uido]: Chi è? Annuario biografico italiano. Roma, G. Romagna, 1908; in-8°, p. 234.
- De Caesaris Giovanni: Teramo medioevale. Per un libro di F. Savini, in L'Abruzzo Letterario, Loreto Aprutino, 16 febbraio 1908.
- Chiriatti Giuseppe: Gli Edifizii teramani nel Medioevo, di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XXV, Vol. VII, fasc. 3 (luglio-settembre 1908), pp. 326-327.
- R.[ivera] L.[uigi]: Nuova legge per la tutela e conservazione dei monumenti e Commissioni provinciali negli Abruzzi, in Bollett. Soc. di St. Patria Antinori, Aquila, a. XX, P. II (agosto 1908), pp. 202-203.

- Manoscritti Abruzzesi nella Biblioteca « M. Delfico », in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIII, fasc. VIII-IX (agosto-settembre 1908), pp. 451 e sgg.
- Pirocchi Tommaso: Per l'isolamento del Duomo di Teramo, in L'Abruzzo Letterario, Loreto Aprutino, 20 dicembre 1908.

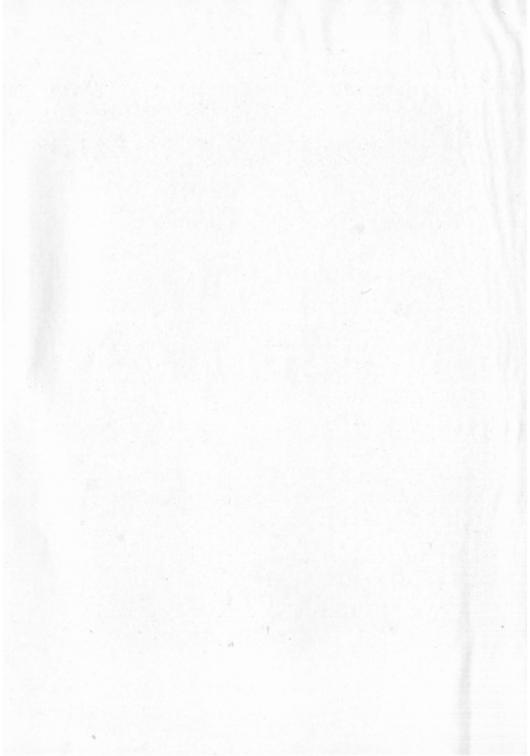
- Rozzi Norberto: Breve Monografia di Campli. Teramo, G. Fabbri, 1909; in-8⁰, p. 6.
- Chiriatti Giuseppe: L'Anfiteatro romano di Teramo e i recenti scavi, di F. Savini. in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XXVI, Vol. I. fasc. I (gennaio-marzo 1909), p. 24.
- Pellegrini Flaminio: Un'interessante epigrafe teraramana [Stemma dei Melatini], in L'Italia Centrale, Teramo, 21-22 dicembre 1909.

- Note e Notizie: Il « Cartulario » della Chiesa Teramana, in L'Abruzzo Letterario, Loreto Aprutino, 15 marzo 1910.
- Una nuova opera del Cav. F. Savini [Il Cartulario della Chiesa Teramana], in Corriere Abruzzese, Teramo, 27 marzo 1910.

- Leicht [Pier Silverio]: Il Cartulario della Chiesa Teramana, di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 21 aprile 1910.
- P.[annella] G.[iacinto]: Il Cartulario della Chiesa Teramana di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXV, fasc. VII– VIII (luglio-agosto 1910), pp. 442-444.
- Carusi Enrico: Il Cartulario della Chiesa Teramana di F. Savini, in Bollett. della R. Deput. di St. Patria, Aquila, s. III, a. I, P. I (agosto 1910), pp. 79-81.
- Il Cartulario della Chiesa teramana, di F. Savini, in Civiltà Cattolica, Roma, a. 61°, Vol. 3°, quad. 1445 (3 settembre 1910), pp. 600-601.
- Ancora pel « Cartulario Aprutino », in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 10 sett. 1910.
- Rozzi Norberto: Storia di una medaglia commemorativa di bronzo rinvenuta in Castelnuovo, quartiere di Campli, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXV, fasc. XI (novembre 1910), pp. 513-514.

- Chiriatti Giuseppe: Il Cartulario della Chiesa Teramana di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino. a. XXVIII, Vol. III, fasc. (aprile-giugno 1911), pp. 177-178.
- Savorini Luigi: Un voto di plauso al Cav. Savini per la pubblicazione del « Cartulario », in L'Italia Centrale, Teramo, 6-7 maggio 1911.

Veramo 9 Felbraio 1924 Alle varie obligació sa Monstorio de pres reporter nel moto seguentes of Beregra une Polle the with note from le alni que Interamonia e Carrenne moonin) Bel l'ager praetustianus uon ha che fore con la medio vale e modeina Montorio al No rueno, tanto più che la sua volvicapiani i affatto incerta 2 da prime menylosha, che dappia, i milla Recaria Del gho sulatari Pal Carbelario terameno Goe. LI) e che i' in titolata a de Terra Montoriana y Uma nota marginale er Pice meanto: « Notitia pro 1 allowtorion, me à 90 carattri posteriori. Pin Larti, in quettro atti dello stesso Gar Tulario 1114 str. XXXV), 1120(XLIV), 1122 (XLII) 2 1123 (XL VII) in parisee Mond amend finctionente me 1130 / hr. LXIV) 1: sionge A stoutorium 3: Questo Nome e singelicemen to une contragione fonetice & Mons montavio: Montario a Montario ! in Itali: Montoir al Moneno, Montos is nei frentani, Montorio Romano, Montorio Verouse i anche a Nontoro prepo dustino a Montoro vicentino- Nonesiste quinti vere I have Comorningione e in talli greats warin



- Uno storico teramano, in L'Italia Centrale, Teramo, 11 maggio 1911.
- L.[uigi R.[ivera]: Antichità romane e dell'alto Medioevo dell'Interamnia Praetuttiorum, di F. Savini, in Bullett. della R. Deput. Abr. di St. Patria, Aquila, s. III, a. II (dicembre 1911), pp. 92-93.
- L.[uigi] R.[ivera]: Una medaglia in bronzo commemorativa di Costanzo Sforza, di F. Savini, in Bullett. della R. Deput. Abr. di St. Patria, Aquila, s. III, a. II (dicembre 1911), pp. 93.

- Pansa Giovanni: Saggio di una bibliografia analitica della zecca medioevale degli Abruzzi. Napoli, Tip. Melfi e Ioele, 1912; in-8°, p. 36.
- Savorini Luigi: Cronaca della Biblioteca « Melchiorre Delfico » per gli anni 1910-1911 col bullettino delle nuove accessioni. Teramo, G. Fabbri, 1912; in-8°, pp. 30, 32, 66-72, 78, 85.
- Antichità romane e dell'alto Medioevo dell'Interamnia Praetuttiorum, di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XXXVII (1912), fasc. I, pp. 166.
- Note Bibliografiche [Memorie storiche teramane e Antichità romane, di F. Savini], in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 10 febbraio 1912.
- P.[annella] G.[iacinto]: Antichità romane e dell'alto Medioevo dell'Interamnia Praetuttiorum, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. III (marzo 1912), p. 163.

- Martini Martino: Septem dioeceses Aprutienses M. in Vaticano Tabulario, di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XXXVII (1912), fasc. IV, pp. 697-699.
- Sedemar [S. De Martinis]: Septem Dioeceses Aprutienses,

in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 3 agosto 1912.

- Varietà e Notizie [Septem dioeceses ecc., di F. Savini], in Rassegna d'Arte degli Abruzzi e del Molise, Roma, a. I, n. III (settembre 1912), pp. 97-98.
- G[iacinto] P.[annella]: Dalle « Septem Dioeceses Aprutienses Medii Aevi », di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. IX (settembre 1912), p. 501.
- G.[iacinto] P.[annella]: Septem Dioeceses Aprutienses Medii Aevi in Vaticano Tabulario. Studio di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. IX (settembre 1912), pp. 503-504.
- Sorricchio Luigi: Per la mia «Hatria-Atri », in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVII, fasc. XI (novembre 1912), pp. 599-610.
- Savorini Luigi: Il Cartulario della Chiesa Teramana, in L'Italia Centrale, Teramo, 14-15 nov. 1912.
- De Caesaris Giovanni: Per la storia d'Abruzzo [Septem Dioeceses Aprutienses..., di F. Savini], in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 30 dic. 1912.
- G.[iovanni] M.[uzj]: Il Duomo di Teramo, in Il Messaggero di S. Berardo, Teramo, a. I (1912), n. 1, p. 9 e sgg.

- Cagiati Memmo: Luigi Sorricchio, in Supplemento all' Opera « Le Monete del Reame delle Due Sicilie », Napoli, a. III, n. 1-2 (gennaio-febbraio 1913), p. 32.
- Cagiati Memmo: Teramo, 120 [Zecca di Teramo], in Supplemento all' Opera « Le Monete del Reame delle Due Sicilie », Napoli, a. III, n. 3-4 (marzo-aprile 1913), p. 29.
- Una pubblicazione del Cav. F. Savini [Sull'apologia della storia di Hatria], in *Il Popolo Abruzzese*, Teramo, 12 luglio 1913.
- F. L.: Septem dioeceses aprutienses ecc., di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XXX, Vol. V, fasc. 3 (luglio-settembre 1913), p. 266.
- Sorricchio Luigi: Gli errori critici di Francesco Savini intorno alla mia Hatria, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXVIII, fasc. X-XI (ottobre-novembre 1913), pp. 532-552.
- Rivera Cesare: I Conti de' Marsi e la loro discendenza fino alla fondazione dell'Aquila. Teramo, G. Fabbri, 1913; in-8°, p. 15 e sgg.
- Rozzi Norberto: I quattro campanili fratelli di Teramo, Atri, Campli e Corropoli. Teramo, G. Fabbri, 1913; in-8°, pp. 58 e sgg.

1914

C. B.: Le antichità romane e dell'alto Medioevo dell'Interamnia Praetuttiorum, di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XXXI, Vol, VI, fasc. 2 (aprile-giugno 1914), p. 152.

- Il Bullarium Capituli Aprutini e La loggetta del palazzo Vescovile, di F. Savini, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 20 maggio 1914.
- Bullarium Capituli Aprutini ecc. di F. Savini, in Rassegna d'Arte degli Abruzzi e del Molise, Roma, a. III, n. II (giugno 1914), p. 63.
- Agli elettori amministrativi del Mandamento di Teramo, in L'Italia Centrale, Teramo, 11-12 giugno 1914.
- Il Cav. Savini e la loggia medioevale del palazzo vescovile di Teramo, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIX, fasc. VII (luglio 1914), copert.
- P.[annella] G.[iacinto]: Bullarium Capituli Aprutini di F. Savini, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXIX, fasc. VII (luglio 1914), p. 392.
- S.[chipa Michelangelo]: Bullarium Capituli Aprutini ecc. di F. Savini, in Arch. Stor. per le Prov. Nap., Napoli, a. XXXIX (1914), fasc. III (luglio-settembre), pp. 578-579.

- Casini Tommaso: Epigrafia medioevale Abruzzese 1.

 Estratto dalla Rivista Abruzzese,
 Teramo, De Carolis, 1915; pp. 29-85.
- Sorbelli Albano: Bullarium Capituli Aprutini..., di F. Savini, in Rivista Storica Italiana, Torino, a. XXXII, Vol. VII, fasc. I (gennaio-marzo 1915), pp. 4-7.

- Un nuovo opuscolo del Cav. Francesco Savini [Simone de Lellis da Teramo], in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 20 febbr. 1915.
- E.[nrico] C.[arusi]: De Lellis da Teramo, nunzio papale in Inghilterra nel sec. XIV, di F. Savini, in Bullett. della R. Deput. Abr. di St. Patria, Aquila, s. III, a. VI (aprile-dicembre 1915), pp. 284-285.
- Bibliografia: Le relazioni fra Teramo e le vicine Marche nei documenti Teramani di F. Savini, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 26 giugno 1915.

- La Famiglia Acquaviva, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 2 sett. 1916.
- Tibies [Tommaso Bruno Stoppa]: Vestigia d'Interamnia. Una lettera del Cav. F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 26 nov. 1916.
- Gli scavi del sottosuolo d'Interamnia nel convento di S. Giovanni, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXXI, fasc. XII (dicembre 1914), cop.
- Marchetti Carlo: Vestigia d'Interamnia. La risposta del Cav. Marchetti alla lettera del Cav. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 3 dicembre 1916.
- Una nuova pubblicazione del Cav. Savini. [Le famiglie feudali della regione teramana nel Medioevo],
 in Il Popolo Abruzzese Teramo, 16 dic. 1916.

Marchetti Carlo: Vestigia Interamnia, in Corriere Abruzzese, Teramo, 17 dic. 1916.

1917

Tibies [Tommaso Bruno Stoppa]: Vestigia d'Interamnia. Le Terme, in Corriere Abruzzese, Teramo, 14 gennaio 1917.

De Caesaris Giovanni: Luigi Sorricchio, in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXXII, fasc. VI (giugno 1917), pp. 290-291.

1918

De Caesaris Giovanni: Le Famiglie feudali della Regione Teramana nel Medio Evo di F. Savini. in Rivista Abruzzese, Teramo, a. XXXIII, fasc. VIII (agosto 1918), pp. 447-448.

Una importante pubblicazione archeologica [Edificio pubblico romano di F. Savini], in L'Italia Centrale, Teramo, 1-2 ottobre 1918.

L'Edificio pubblico romano scoperto in Teramo, di F. Savini, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 10 nov. 1918.

1920

Il Comune di Teramo dal luglio 1914 all'ottobre 1920. Relazione della Giunta. [Anfiteatro romano]. Teramo, Tip. Il Risveglio, 1920; in-4⁰, p. 14.

1922

Crino: Fra libri e giornali [Il potere secolare del Vescovo di Teramo, di F. Savini], in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 16 febbr. 1922.

Il potere secolare del Vescovo di Teramo di F. Savini, in Corriere Abruzzese, Teramo, 14 maggio 1922.

Scarselli Alberto: La Pinacoteca di Teramo, in La Tribuna, Roma, 15 luglio 1922.

1923

Pel Museo Civico archeologico, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 28 ottobre 1923.

1924

Scarselli Alberto: Dopo la visita del Principe Ereditario a Teramo, in La Tribuna, Roma, 27 aprile 1924.

Per la nostra Pinacoteca, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 29 ottobre 1924.

1925

Cospicuo dono alla Pinacoteca, in Il Giornale d'Italia, Roma, 3 febbraio 1925.

Festina lente [Chiesa della Misericordia], in Il Mutilato, Teramo, 5 settembre 1925.

C.[esare] R.[ivera]: Il potere secolare del vescovo in Teramo, di F. Savini, in Bullett. della R. Deput. di St. Patria, Aquila, s. III, a. XVI (1925), pp. 173-175.

Atti ufficiali della seduta consigliare dei Deputati del Bollettino di Storia Patria. [Manoscritti Antinori. Proposta di F. Savini], in Bullett. della R. Dep. Abr. di St. Patria, Aquila, s. III, a. XVI (1925), pp. 207-208.

- g. a.: Il restauro del Duomo di Teramo, in L'Italia Centrale, Teramo, 24-25 luglio 1926.
- Cicioni Gaetano: Per i restauri del Duomo. Lettera al Comm. F. Savini, in Il Solco, Teramo, 25 luglio 1926 e in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 28 luglio 1926.
- Cicioni Gaetano: Sui restauri del Duomo di Teramo, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 28 luglio 1926.
- Cicioni Gaetano: Per i restauri della nostra Cattedrale,

in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 agosto 1926.

- Stoppa Tommaso Bruno: Quistioni d'arte. Circa i restauri da compiere nel Duomo di Teramo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 30 luglio 1926.
- Cicioni Gaetano: Per i restauri del Duomo. Lettera aperta a Francesco Savini, in Il Solco, Teramo, 6 agosto 1926 e in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 agosto 1926.
- Narcisi Ernesto: Questioni d'arte e di storia, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 11 agosto 1926.
- Cicioni Gaetano: Sui restauri del nostro Duomo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 agosto 1926.
- Per i restauri del Duomo. Stralcio di verbale della R. Commissione per la conservazione e la tutela dei monumenti della provincia di Teramo, in Il Solco, Teramo, 15 agosto 1926.
- Stoppa Tommaso Bruno: Echi della polemica sul Duomo di Teramo, in Corriere Abruzzese, Teramo, 22 agosto 1926.

- Cicioni Gaetano: Sui restauri del Duomo di Teramo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 30 agosto 1926.
- Per i restauri del Duomo, in L'Italia Centrale, Teramo, 1-2 settembre 1926.
- De Laurentiis Oreste: Sui restauri del Duomo di Teramo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 settembre 1926.
- Narcisi Ernesto: Ancora a proposito dei restauri del Duomo, in Il Popolo Abruzzese. Teramo, 25 sett. 1926.
- Narcisi Ernesto: La polemica pel Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 9 ottobre 1926.
- Sui restauri del nostro Duomo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 ottobre 1926.
- Cicioni Gaetano: Sui restauri del nostro Duomo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 15 ottobre 1926.
- Narcisi Ernesto: Ultime battute per i restauri del Duomo. Lettera, in Il Popolo Abruzzese, Teramo, 23 ottobre 1926.
- Il Critico d' Arte dell' Araldo Abruzzese: Sui restauri del Duomo, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 31 ottobre 1926.
- Scritti storici di Francesco Savini, in Bullett. della R. Deput. Abr. di St. Patria, Aquila, s. III, a. XVII (1926), pp. 229-234.
- L'80° compleanno di F. Savini, in Bullett. della R. Deput. Abr. di St. Patria, Aquila, s, III, a. XVII (1926), pp. 229-234.

tori abruzzesi donata al Comune di Giulianova da Vincenzo Bindi.

Pescara, De Arcangelis, 1930; in-8°, pp. 411-13. [E' riportato l'elenco delle opere di F. Savini, possedute dal Bindi].

- Merlini Antonio: L'Ospedale Civile dalle sue origini fino ad oggi.

 Teramo, Cet, 1931; in-8°, p. 10.
- De Caesaris Giovanni: Alessandro de' Medici e Margherita d'Austria duchi di Penne. Penne, presso l'autore, 1931 [Aquila, Vecchioni, s. a.], in-8⁰, pp. 41-42 e sgg.
- Un tempio teramano del XIII secolo ripristinato e riaperto al culto, in La Tribuna, Roma, 20 maggio 1931.
- Il restauro del San Domenico di Teramo nello stile originario romanico gotico, in Il Giornale d'Italia, Roma, 17 maggio 1931.
- La Chiesa di S. Domenico, in L'Osservatore Romano, Roma, 27 maggio 1931.
- Rolli M.[aria]: La solenne consacrazione del Tempio di S. Domenico. La riapertura al culto. in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 31 maggio 1931.
- La Chiesa di S. Domenico riaperta al culto, in *Il Solco*, Teramo, 31 maggio 1931.
- Per i restauri di San Domenico di Teramo, in Il Giornale d'Italia, Roma, 19 giugno 1931.

- De Patre Sabatino: Le vicende del Duomo di Teramo attraverso i tempi e i restauri, in Il Popolo di Roma, Roma, 27 settembre 1931.
- I restauri di S. Domenico, in Il Solco, Teramo, 4 ottobre 1931.
- I restauri nella ex Chiesa di S. Francesco, in Il Solco, Teramo, 4 ottobre 1931,
- Il Comitato per la Storia del Risorgimento costituito a Teramo, in Il Giornale d'Italia, Roma, 30 ottobre 1931.
- I lavori del sotto-Comitato Teramano per la Storia del Risorgimento, in *Il Solco*, Teramo, 24 dicembre 1931.

- Moschino Ettore: Orazione in occasione delle Onoranze a Francesco Savini promosse il 24 ottobre 1932 dalla Reale Deputazione di Storia Patria per gli Abruzzi.

 Sta in: [1942] « Francesco Savini. Memorie », pp. 23-39.
- Savorini Graziella: Gli affreschi della Chiesa di S. Domenico in Teramo e l'attività dei miniatori locali nel XIV secolo, in Abruzzo Teramano, Teramo, a. II, n. 2 (marzo-aprile 1932), p. 38, note.
- L'opera di S. E. Mgr. Micozzi nei quattro anni. Il Tempio di S. Domenico, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 28 maggio 1932.

- Savorini Graziella: Nuove osservazioni sugli affreschi di San Domenico di Teramo, in Abruzzo Teramano, Teramo, a. II, n. 4-6 (luglio-dicembre 1932), pp. 95 sgg.
- Gli Atti dei Congressi di Storia Patria e del Risorgimento: le Onoranze a Francesco Savini, in *Teramo*, Bollettino mensile del Comune, (ottobre 1932), pp. 5-12.
- Rubini Salvatore: Curiosità di storia e d'arte teramana. La lapide delle male lingue. in *Teramo*, Boll, mens. del Comune, (ottobre 1932), p. 16.
- L'Assemblea della Deputazione di Storia Patria e le Onoranze a Francesco Savini, in Il Messaggero, Roma, 4 ottobre 1932.
- La Chiesa di S. Domenico e la sua occupazione per uso militare, in *Il Solco*, Teramo, 22 ottobre 1932.
- De Caesaris Giovanni: Francesco Savini, in Il Giornale d'Abruzzo e Molise, Roma, 27 novembre 1932.

- Rivera Luigi: Comitato per gli Abruzzi e il Molise [Storia del Risorgimento], in XXV Anni di Vita della Soc. Naz. per la Storia del Risorgimento (Roma, Tip. Proja, 1933; in-80, p. 66).
- Savorini Grazia: Contributi alla storia artistica della Cattedrale Teramana, in *Teramo*, Boll. mens. del Comune, a. II, n. 2 (febbraio 1933), pp. 6–15, note.

Rubini Salvatore: Antichità romane nell'Agro Pretuziano. in Teramo, Boll. mens. del Comune, a. II, n. 3

(marzo 1933), pp. 37-38.

Molinari Renato: Le autonomie comunali in Abruzzo dalle origini al secolo XVI, in Teramo, Boll. mens, del Comune. a. II, n. 9-10 (settembre-ottobre 1933), p. 26 sgg.

Riccoboni Alberto: Vicende e fasti del Duomo di Teramo, in *Teramo*, Boll. mens. del Comune, a. II, n. 9-10 (settembre-ottobre 1933), p. 53 e in *Il Solco*, Teramo, 8 ottobre 1933.

Reale Deputazione di Storia Patria per gli Abruzzi. Atti dell' Assemblea Generale del 24 ottobre 1932 in Teramo.

 Estr. dal Bollettino mensile del Comune di Teramo,

Teramo, Coop. Editr. Tipogr., 1933; in-8°, pp. 17-32.

Scarselli Alberto: La Deputazione di Storia Patria per gli Abruzzi e la città di Teramo.

- Estr. dagli Atti dell'Assemblea Generale del 24 ottobre 1932.

Teramo, Cet. 1933; in-16°, pp. 7, 9.

L'isolamento del Duomo di Teramo, in Il Giornale d'Italia, Roma, 19 dicembre 1933.

Stoppa Tommaso Bruno: Loreto Aprutino. Origine e profilo storico.

Lanciano, G. Carabba, 1934; pp. 157, 194, 200 e 471.

- Montani [Sigismondo] e Cardellini [Cristo]: Alcune considerazioni sul teatro romano di Teramo, in *Teramo*, Boll. mens. del Comune, a. III, n. 1-2 (gennaio-febbraio 1934), pp. 7 sgg.
- Savorini Luigi: Introduzione storico-artistica agli studi del piano regolatore della città di Teramo, in Teramo, Boll. mens. del Comune, a. III, n. 3-4 (marzo-aprile 1934), pp. 12 sgg.
 Estr.: Teramo, Cet. 1934; in-80, pp. 87.
- Marcozzi Pietro: Romanità di Teramo, in Teramo, Boll. mensile del Comune, a. III, n. 11-12 (novembre-dicembre 1934), p. 7 e in Il Mattino, Napoli, 5 dicembre 1934.

1935

Delpaggio Pasquale: Per la Scala Santa in Campli. Lettera, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 8 giugno 1935.

1936

Nicodemi Augusto: I Conti di Pagliara e la Valle Siciliana.

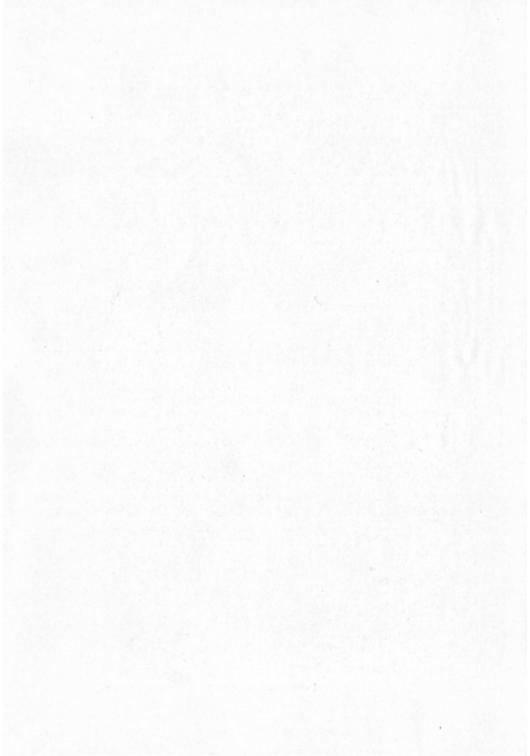
Atri, Tip. A. De Luca, 1936; in-80, p. 95,

Nella zona archeologica del Duomo di Teramo con il Soprintendente alle Belle Arti, in La Tribuna, Roma, 5 settembre 1936. 552 Famiglie sel Beramano

5. Digismondo Di Beraldo (n. b), nator 1777; Oreg years, marito Di Barbara Palma Ai Cample, 1808, Defunta 1864: egli mori nel 1851. Sindaco di deramo rappresento la sua città prepo il re Grorchino Murat a Giulia, quivi Vi papaggio, per recarsi a combattere ghi austriary 1815. Affronts la folla tu multiante ulla piazza meggiore con tro i cittadini umati e capeggiati da Ora zio Delfico (m. 18) e, Cevato sulle Graccia Di quattro popolari, seppo indione alla pace Ce Que parti, pronte a venire alle offere 1815. Palm. 111, 289; Palm. P., 321, Balm. G., Oyux, XXXIII; Gom. teram., 460, 280, Coamps, 109, 111, 112, 172.

6. Domenico di Sigismondo (n. 5), nato 1810, marito Di Para Progri Di Cample 1842, & Refunto 1889 - Sindaco 91 Feramo, 1842, 1852, Com. ter. 462, 480, 581.

7. Ginsepyse Di Domenico, hatol 848, morto 1904. lascio: Sul Visletto teramano, Aucona 1879 - La gramme tica ed il Lessico del dial terson, Forino, 1881 - La mezneria rel Pretrizio, Firenze 1882 - I Papitivi, Di Planto Wal, in Brance Ceramo, 1884 - Le condity, econ. Des propriete di myseli nel table...



Scarselli Alberto: Saluto ai longevi di Teramo, in Il Messaggero, Roma, 29 ottobre 1936.

Savorini [Luigi]: Teramo nella storia, in Il Messaggero, Roma, 11 dicembre 1936.

1937

De Caesaris Giovanni: Luigi Savorini, in *Teramo*, Boll. mensile del Comune, a. VI, n. 9-12 (settembre-dicembre 1937), pp. 10, 15.

Rubini Salvatore: L'Anfiteatro dell'antica Interamnia, in La Tribuna, Roma, 16 novembre 1937.

Teramo. Voce corrispondente, in Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, Vol. XXXIII, p. 540. Roma, Ist. Treccani, 1937; in-40.

1938

Celli Quirino: Castelli nelle memorie del passato. Teramo, Tip. « Il Progresso », 1938; in-8^a, p. 6.

Rubini Salvatore: D'un prezioso frammento di pluteo appartenente all'antica S. Maria Aprutiensis in Teramo e d'un Vescovo del sec. IX, in Teramo, Boll. mensile del Comune, a. VII, n. 5-12 (maggio-dicembre 1938), pp. 66.

1939

Coppa-Zuccari Luigi: L'invasione francese negli Abruzzi (1798-1815).

Roma, Tip. Consorzio Nazionale, 1939; in-8°, Vol. III, pp. X, LXX, e Vol. IV, pp. 1005-1006.

G.[iovanni] M.[uzj]: I figli di S. Domenico tornano a Teramo dopo 130 anni, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 19 ottobre 1939.

- Palombieri Giuseppe: Scomparsa di un eminente abruzzese. La morte di Francesco Savini, in Il Giornale d'Italia, Roma, 7 novembre 1940.
- Cipollone Giulio: Un insigne teramano scomparso. Francesco Savini, in Il Giornale d'Italia, Roma, 16 novembre 1940.
- G.[razia] S.[alvoni] S.[avorini]: Francesco Savini, storico teramano, in Il Solco, Teramo, 16 novembre 1940.
- Muzj Giovanni: Francesco Savini, in L'Araldo Abruzzese, Teramo, 18 dicembre 1940.
- Scarselli Alberto: Uno storico teramano. Francesco Savini, in Il Popolo di Roma, Roma, 29 dicembre 1940.
- Brigiotti Serafino: Epigrafe in morte di F. Savini. Sta in [1942] «Francesco Savini. Memorie», p. 17.
- Cipolloni Giulio: Epigrafe in morte di F. Savini.

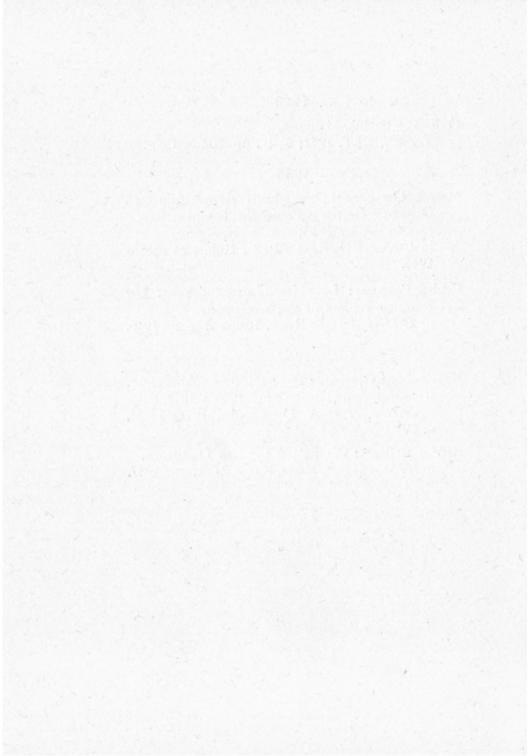
 Sta in [1942] «Francesco Savini. Memorie»,
 p. 19.

Francesco Savini. Memorie. Teramo, CET, 1942; in-8°, pp. 102 con ritr.

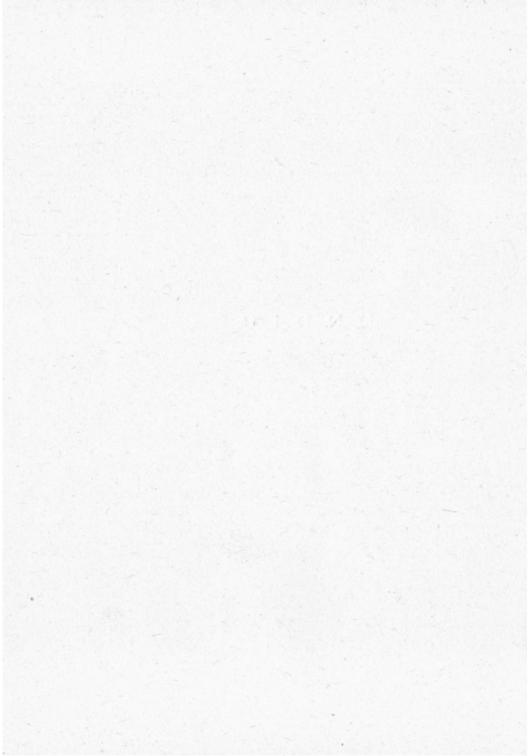
1946

- Marini Giuseppe: Due illustri storici abruzzesi. Giuseppe Rivera e Francesco Savini nel centenario della nascita, in Il Nuovo Giornale d'Italia, Roma, 25 agosto 1946.
- Fabbri Pasquale: La chiesetta di Sant'Anna. Un granitico volume di storia teramana, in Il Messaggero di Roma, Roma 2 agosto 1946.

- De Caesaris Giovanni: Pagine di Storia Abruzzese. Il patriottismo teramano nel 1848 e 1849. Teramo, Tip. A. De Carolis, 1947; in-8°, p. IV.
- Aurini Raffaele: Per un più bel San Domenico, in Il Messaggero di Roma, Roma, 21 ottobre 1947.







INDICE DEGLI AUTORI

Abignente Gio	ovann	i							pag.	75
Alebardi Ales	sandr	0								106
Anonimi .				,			102,	104,	113,	115
	coli d , 85, 2, 103	86. 8	8, 91	, 93,	94, 9	95, 9	5, 97	, 99,	100,	102,
Anonimi: Artic 86, 88, 90, 9										
Aurini Raffaele										115
Balzano Vincer	nzo									93
Barnabei Fran	cesco							77, 8	80, 81	, 87
Biagi Guido										94
Bindi Vincenzo										73
Brigiotti Serafi	no									114
Brizio Edoardo										84
Cagiati Memm	0									99
Calzini Egidio								. 8	86, 87	, 92
Cardellini Cris	sto									112
Carli Vincenzo										73
Carusi Enrico									. 96,	101
Casini Tommas	50								. 94,	100
C. B										99
Celli Quirino										113

Chiriatti Giuseppe						. 1	oag.	94,	95, 96
Ciavatta Giacomo									76
Cicioni Gaetano							10	4, 10	5. 106
Cipollone Giulio			4.						114
Coppa-Zuccari Lui	gi							10	7, 113
Crino									102
Croce Benedetto				٠				79	88, 90
De Blasiis Giuseppe									74
De Caesaris Giova	nni	89,	94, 9	8, 10	2. 10	07, 1	08, 1	10, 11	13, 115
De Cara Cesare An	tonic	٥.							82
De Gubernatis An	gelo								81
De Laurentiis Ores	le								105
Della Monica Geni	naro								77, 89
Delpaggio Pasquale									112
De Martinis Serafin	0								98
De Patre Sabatino									109
Devincenzi Giusepp	е								74
Di Vestea Luigi				.,					83
Don Ferrante v. C	roce	e B	enede	tto					
Fabbri Pasquale.									115
Fioravanti Luigi									82, 93
F. L									99
G. A									104
Gavini Ignazio Carl	0								106
Giannone Tommaso								1	85
Graffiacane v. Del	la A	Non	nica	Genr	naro				
Guerrieri Giovanni									88, 90
Leicht Pier Sylverio									96
Ludovisi Idido .									83
Marchetti Carlo								10	1, 102
Marcozzi Pietro.							0.	100	112

Mariani Serafino								pag	. 89
Marini Giuseppe									115
Martini Martino.							100		98
Mattei Paolo .									86
Mazzatinti Giusepp	e								87
Merlini Antonio.									108
Minieri-Riccio Can	nillo								73
Molinari Renato.									111
Montani Sigismondo	· .								112
Moscardi Vincenzo						86	, 87,	90, 9	2, 93
Moschino Ettore									109
Muzi Giovanni .							. 98	, 107	, 114
Narcisi Ernesto.						. 8	39, 90	, 104	, 105
Nardi Gianfrancesco									89
Nicodemi Augusto									112
Pace Camillo .									89
Palatini Leopoldo								84, 8	37, 90
Palombieri Agostin	0								82
Palombieri Giusep	ре		,		. :				114
Pannella Giacinto	74,	75,	76,	78.	79, 81,	82,	83. 8	34, 85	5, 87,
						91,	96, 9	7, 98	, 100
Pansa Giovanni.								. 9	2, 97
Pellegrini Flaminio									95
Persiani Raffaele									82
Petrilli Raffaele .								. 7	7, 89
Piccirilli Pietro .									85
Pinton Pietro .									73
Pirocchi Tommaso									95
Predieri G									85
Riccoboni Alberto									111
Rivera Cesare .							99	, 103	3, 106

Rivera Luigi .						pag.	94,	97,	110
Rolli Maria									108
Rozzi Norberto .							. 9	5, 96	, 99
Rubini Salvatore.							110,	111,	113
Sacconi G.									91
Salvoni-Savorini									
Savorini Grazia.							109,	110,	114
Savorini Luigi .				90,	93, 9	6, 97	, 98,	112,	113
Savorini Vittorio									
Scarselli Alberto						103,	111,	113,	114
Schipa Michelang									
Sedemar v. De A	Martin	is S	erafin	10					
Sorbelli Albano									100
Sorricchio Luigi				. 7	76, 78	, 79,	82, 8	4, 98	, 99
Spezi Pio								. 83	, 86
Stoppa Tommaso									
Testa Nicola Vald	imiro								94
Tibles v. Stoppa									
Zannetti Vincenzo	o .							. 79	, 80

INDICE DELLE TAVOLE

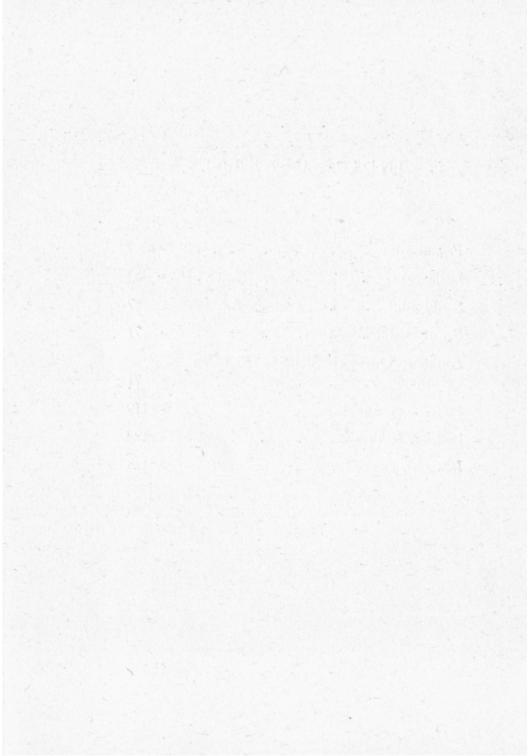
Frontespizio - Ritratto di Francesco Savini.

- I Orazione di E. Moschino del 24 ottobre 1932.
- II Frontespizio autografo dei Signori di Melatino.
- III Recensione di C. A. De Cara del Comune Teramano.
- IV Appunti autografi su Montorio al Vomano.
- V Pagina ms. delle Famiglie Teramane.

THE TANK AND STREET

INDICE GENERALE

Prefazione							Pag	. 7
Introduzione							*	33
Scritti editi							*	67
Scritti inedit	i						*	71
Autori ed O	pere	che	del S	Savi	n i far	nno		
cenno			.,				*	71
Indice degli	Autor	i					. »	119
Indice delle	Tavole	2					*	123
Indice genera	le						*	125



STAMPATO DAL 12 AL 28 OTTOBRE 1950
CON I TIPI DELLA COOP. TIPOGRAFICA
ARS ET LABOR > IN TERAMO